

EasyService MyService

IT

Sistemi di attivazione



Manuale Operativo

GUIDA AI SIMBOLI DI QUESTO MANUALE

Ai fini di agevolarne la consultazione questo manuale è stato corredato dei seguenti simboli.



Informazioni importanti



Leggere attentamente prima dell'uso



Attenzione !

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

IL COSTRUTTORE: Comestero Group S.r.l. Via M. Curie 8, 20060 Gessate MI

DICHIARA:

Che il prodotto:

TIPO: Attivatore di servizi

MARCA: Comestero

MODELLO: EasyService / MyService

Risulta in conformità con quanto previsto dalle seguenti direttive comunitarie, comprese le ultime modifiche e con la relativa legislazione nazionale di recepimento:

60335-2-82

E che sono state applicate le seguenti norme armonizzate:

61000-6-2

61000-6-3

Gessate, 21/05/2012

Riccardo Chionna, Amministratore Delegato Comestero Group S.r.l.



INFORMAZIONI DI SICUREZZA

Al fine di prevenire danni derivanti da cortocircuiti e incendi, questo apparecchio è dotato di dispositivi di sicurezza.



Questi dispositivi non devono essere esclusi dal circuito, rimossi o disattivati, per nessun motivo.

Nel caso in cui sia assolutamente necessario disattivare i dispositivi di sicurezza per eseguire operazioni di manutenzione o di riparazione, si deve operare sull'apparecchiatura solo in assenza di alimentazione elettrica.



I dispositivi di sicurezza sono stati realizzati in conformità alle normative vigenti.

Si raccomanda all'operatore di verificare l'efficienza eseguendo controlli periodici.

Rischi derivanti dall'uso dell'apparecchiatura

Se mantenuto in buone condizioni d'uso e installato correttamente (secondo quanto prescritto da questo manuale), l'apparecchio non espone l'utilizzatore a pericoli di alcun genere.

Il personale adibito all'accensione dell'apparecchio ed alla manutenzione della macchina deve tenere in considerazione che tutte le parti mobili, sportelli, cassa, possono causare delle lesioni di varia entità, se non opportunamente manovrate; è buona norma inoltre togliere l'alimentazione per qualsiasi operazione eseguita con l'apparecchio aperto (manutenzione, ecc.).



Rischi dovuti all'energia elettrica: contatti diretti durante l'allacciamento alla linea di alimentazione generale. Operazioni a cura del **tecnico qualificato**.



Rischi di schiacciamento durante la movimentazione degli elementi mobili dell'apparecchio. Le attività di apertura e chiusura dei vani devono essere compiute lentamente e con attenzione.

Rischi durante l'installazione e la preparazione dell'apparecchio

Seguire le istruzioni di installazione dell'apparecchio riportate in questo manuale in modo da minimizzare i rischi per persone e cose.



Rischi di schiacciamento durante la movimentazione e posizionamento dell'apparecchiatura. Le attività di trasporto dell'apparecchiatura devono essere effettuate da un **tecnico qualificato** in operazioni di movimentazione carichi (carrellisti, ecc...).

Precauzioni:

- Utilizzare sollevatori e attrezzature di imbracatura idonee.
- Eseguire le operazioni in area sgombra da ostacoli o persone.
- Prima di sollevare, accertare sempre la stabilità del carico ed eseguire movimenti con molta cautela evitando possibili ondeggiamenti.



Rischi dovuti all'energia elettrica: contatti diretti durante l'allacciamento alla linea di alimentazione generale. Operazioni a cura del **tecnico qualificato**.

Precauzioni:

- Verificare che la linea di distribuzione sia dimensionata in relazione all'intensità di corrente assorbita dall'apparecchiatura.
- Effettuare il collegamento all'impianto di messa a terra prima dei collegamenti dell'apparecchiatura o degli aggregati.

Rischi durante la manutenzione dell'apparecchio



Rischi dovuti all'energia elettrica: contatto diretto con parti in tensione all'interno dell'armadio contenente i componenti elettrici. Operazioni a cura del **tecnico qualificato**.

Precauzioni:

- Prestare assistenza sulla macchina solo dopo essersi accertati di aver disinserito l'interruttore generale di corrente.

Segnaletica

L'apparecchio è stato corredato di segnaletica composta da etichette di avvertenza che riportano i pittogrammi di indicazione pericolo convenzionali con simbologie e/o scritte di riferimento. Le etichette sono posizionate in prossimità delle zone pericolose.



PERICOLO GENERICO



PERICOLO DI FOLGORAZIONE



MESSA A TERRA

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

Leggere attentamente quanto segue al fine di apprendere le condizioni generali di garanzia previste per questo prodotto.

ART.1 - Ambito di applicazione

Le presenti condizioni generali si applicano alle forniture di beni o di servizi, a qualunque titolo fornite dalla ns. società. Gli ordini effettuati comportano l'accettazione incondizionata delle presenti Condizioni generali di vendita. Il contratto di vendita si considera perfezionato nel momento in cui perviene all'ordinante l'accettazione (conferma d'ordine) da parte della società venditrice.

ART. 2 - Compatibilità elettromagnetica e sicurezza

La nostra società certifica che i beni forniti rispettano le norme applicabili in materia di compatibilità elettromagnetica e di sicurezza; le eventuali dichiarazioni obbligatorie risultano nel dettaglio dalle targhe o etichette apposte sui prodotti, nonché dalla documentazione tecnica allegata o disponibile presso di noi. I destinatari della fornitura si obbligano a utilizzare o commercializzare i beni forniti assicurando l'integrità, la completezza e l'effettiva fruibilità di tali informazioni.

ART. 3 – Garanzie

Salvi i casi nei quali vanno applicate le disposizioni inderogabili contenute nel D. Lgs. N.206/2005 (“Codice del Consumo”) o in altre leggi vigenti, i beni ed i servizi forniti si intendono assistiti da garanzia da parte della nostra azienda per la durata di 12 mesi. Il termine decorre dalla data di acquisto del prodotto. La garanzia si intende esclusivamente limitata al normale funzionamento del bene fornito ed al risultato del servizio prestato. La garanzia comporta esclusivamente gli interventi di riparazione ovvero la sostituzione del bene. Il ripristino della normale funzionalità del bene fornito verrà eseguito presso la ns. sede. Per quanto qui non previsto si applica l'art. 1512 c.c., anche ai fini della decadenza e della prescrizione. La ns. azienda non si assume alcuna responsabilità circa il funzionamento dei beni forniti in condizioni ambientali o tecniche difformi dalle prescrizioni da noi date e riportate nella documentazione tecnica. Resta espressamente esclusa ogni ns. responsabilità per danni diretti o indiretti comunque non derivanti dal malfunzionamento.

La garanzia decade qualora l'acquirente sia inadempiente nel pagamento del prezzo. La garanzia non si applica nei seguenti casi:

- carenza di manutenzione o cattiva manutenzione, anche se eseguita da personale qualificato;
- riparazioni o modifiche effettuate dall'acquirente di sua unilaterale iniziativa;
- inadeguatezza od irregolarità di tensione delle linee elettriche, di portata insufficiente ed anormale degli impianti elettrici;
- azione corrosiva di detersivi;
- cattivo o mancato funzionamento del software o dell'hardware o perdita di dati, registrati dall'acquirente, a seguito di temporali, fulmini, elevate temperature o variazione di tensione della corrente elettrica, terremoti, incendi, etc.;

- con riferimento a tutti i componenti elettrici e parti plastiche meccaniche in movimento, soggetti a normale usura, per i quali è prevista la sostituzione nell'ambito della manutenzione ordinaria;
- laddove i prodotti siano stati usati insieme a oppure inseriti in apparecchiature o materiali le cui specifiche non sono state approvate per iscritto dalla società venditrice;
- manomissione dell'etichetta riportante il numero di matricola dell'apparecchio;
- avaria o rottura causata da trasporto, atti vandalici, calamità naturali o di origine dolosa;
- errata o cattiva installazione del prodotto;
- trascuratezza, negligenza o incapacità nell'uso del prodotto;
- mancata osservanza delle istruzioni per il funzionamento, contenute nel manuale tecnico;
- interventi per vizi presunti o per verifiche di comodo;
- intervento non autorizzato sul prodotto.

Il mal funzionamento della macchina dovuto a mancanza di aggiornamento del software non è considerato un vizio. Comestero non è in alcun modo vincolata ad eseguire l'aggiornamento gratuito del *software* o delle componenti meccaniche che si rendessero necessari a causa dell'introduzione di nuove monete o banconote da parte delle autorità italiane e europee, in occasione della riparazione di un bene in garanzia. Tale aggiornamento potrà essere, tuttavia, sempre richiesto a Comestero, la quale è tenuta ad inviare un preventivo al Cliente prima dell'intervento. Gli interventi o le manipolazioni comunque effettuate sui beni oggetto della fornitura da parte di soggetti non autorizzati da noi comportano l'immediata decadenza della garanzia. Dichiariamo di avere attentamente considerato, al meglio delle conoscenze e delle pratiche costruttive, il problema della inviolabilità dei beni forniti da parte di soggetti che con dolo intendano alterarne il funzionamento. Non assumiamo tuttavia alcuna responsabilità per condotte illecite o danni che dovessero comunque derivare dall'utilizzo fraudolento dei beni forniti. Tutte le riparazioni richieste, per le quali non risulti operante la garanzia, sono da considerarsi onerose e per l'esecuzione delle medesime è applicato il listino prezzi Comestero, i cui aggiornamenti sono comunicati periodicamente.

ART. 4 – Limitazione di responsabilità

Salve le ipotesi di cui all'art. 1229 c.c. e salve le disposizioni inderogabili di legge, per ogni danno direttamente o indirettamente cagionato da inadempienze o ritardi della venditrice o dai prodotti acquistati, sia a cose come a persone, anche per mancati utili o pregiudizio all'immagine commerciale, il risarcimento eventualmente dovuto dalla società venditrice non potrà in alcun caso essere superiore al 10% del corrispettivo pagato dall'acquirente per il singolo prodotto che, nel caso concreto, abbia determinato l'evento lesivo.

ART. 5 – Consegna

I beni oggetto della fornitura si intendono consegnati al momento e nel luogo della consegna allo spedizioniere o al vettore; la ns. azienda non si assume pertanto alcuna

responsabilità circa sottrazioni totali o parziali, danni o ritardi comunque connessi al trasporto. Il destinatario è tenuto ad annotare scrupolosamente sul documento di trasporto, al momento della consegna, eventuali vizi immediatamente riscontrabili dei beni forniti. Il rifiuto da parte dell'acquirente di accettare o ritirare in tutto o in parte la merce ordinata non sospende l'obbligo del pagamento. I termini di consegna indicati nella conferma d'ordine ammettono una tolleranza di 60 giorni. Dopo la consegna, l'acquirente è tenuto ad effettuare, entro otto giorni dalla stessa, l'accertamento tecnico completo sulla qualità e funzionalità del prodotto medesimo. In difetto, il prodotto deve considerarsi accettato dall'acquirente senza riserve o contestazioni.

ART. 6 - Riservato dominio

I beni forniti si intendono espressamente di proprietà della ns. azienda fino all'effettivo ed integrale pagamento del prezzo pattuito. In caso di risoluzione del contratto per mancato pagamento, gli articoli non pagati in possesso dell'acquirente potranno essere richiesti dalla venditrice e dovranno essere resi a spese dell'acquirente stesso. Gli importi già pagati saranno trattenuti dalla venditrice a titolo di indennizzo e di penale.

ART. 7 – Termini di pagamento

Le fatture devono essere pagate secondo gli accordi previsti ed entro il termine indicato nella stessa fattura. Qualsiasi ritardo nel pagamento comporta automaticamente, senza bisogno di messa in mora, l'applicazione di interessi moratori al tasso previsto dal Decreto legislativo 9.10.2002 n.231, salvo diverso accordo. In caso di ritardo dell'acquirente, si intende decaduto ogni beneficio del termine eventualmente concesso e la venditrice potrà esigere il pagamento immediato di tutti gli importi ancora dovuti nonché degli ulteriori ordini alla ricezione della merce.

ART. 8 – Resi

I resi di beni difettosi o per l'espletamento di interventi di assistenza dovranno essere espressamente da noi autorizzati. Ci riserviamo, quindi, di rifiutare il reso o fornirVi destinazione di reso diversa dalla ns. sede. La responsabilità dei beni resi viene da noi assunta solo al momento dell'effettiva consegna al recapito da essa indicato.

ART. 9 - Legge applicabile; foro

Le forniture disciplinate dalle presenti condizioni generali sono regolate dalla legge italiana. Per ogni controversia sarà esclusivamente competente il foro di Milano.

Gentile cliente,

Grazie per aver scelto un prodotto Comestero. Seguendo attentamente le indicazioni contenute in questo manuale potrà apprezzare nel tempo e con soddisfazione le sue qualità.

La preghiamo di leggere attentamente le istruzioni d'uso e manutenzione in conformità alle prescrizioni di sicurezza prima di utilizzare l'apparecchio e di conservare questo manuale per ogni futuro riferimento.

Sommario

Sommario	10
1. Introduzione	12
2. Presentazione del prodotto	12
3. Avvertenze	13
4. Movimentazione e disimballaggio	13
4.1 Ricevimento del prodotto imballato	13
4.2 Movimentazione	13
4.3 Disimballaggio.....	14
4.4 Identificazione dell'apparecchio	14
4.4.1 Nomenclatura delle parti EasyService (vista esterna):	15
4.4.2 Nomenclatura delle parti EasyService (vista interna):	16
4.4.3 Nomenclatura delle parti MyService (vista esterna).....	18
4.4.4 Nomenclatura delle parti MyService (vista interna).....	19
4.5 Accessori	20
5. Installazione	20
5.1 Ingombri	20
5.2 Installazione a parete	21
6. Collegamenti	22
6.1 Collegamento EasyService	22
6.1.1 Apparecchiature con alimentazione da rete 230 VAC.....	23
6.1.2 Apparecchiature con alimentazione 24 VAC/DC	24
6.1.3 Collegamento delle uscite servizio	24
6.2 Collegamento MyService	25
7. Funzionamento EasyService	28
7.1 Operazioni preliminari	28
7.2 Gettoniera meccanica mono servizio.....	28
7.2.1 Procedura generale di impostazioni parametri.....	29
7.2.2 Programmazione durata del servizio	30
7.2.3 Impostazione tempo di preavviso	31
7.2.4 Impostazione numero Monete/Gettoni.....	31
7.2.5 Impostazione modo di lavoro NO/NC	31
7.2.6 Abilitazione pulsante Start/Stop.....	31
7.2.7 Contabilità	32
7.3 Gettoniera elettronica a due servizi.....	32
7.3.1 Caratteristiche generali.....	32
7.3.2 Funzionamento Singolo Timer progressivo automatico.....	32
7.3.2.1 Programmazione in locale modalità Singolo Timer progressivo automatico	32
7.3.2.2 Funzionamento Singolo Timer progressivo con attivazione del servizio a richiesta	33
7.3.2.1 Programmazione locale Singolo Timer progressivo con attivazione del servizio a richiesta	33
7.3.4 Funzionamento Doppio Timer progressivo.....	33
7.3.5 Programmazione locale per la modalità Doppio timer progressivo	34
7.3.6 Programmazione con Multiconfig	36
8. Funzionamento MyService	37
8.1 Interfaccia utente MyService	37
8.2 Configurazione MyService	39
8.2.1 Codici di sicurezza	39
8.2.2 Sistema chiave e gettoniera elettronica.....	39
8.2.2.1 Funzionamento normale.....	39
8.2.3 Programmazione tramite software UNICO	40
8.2.3.1 Toolbar.....	42

8.2.3.2 Campi centrali.....	43
8.2.3.3 Schede configurazione.....	44
8.2.4 Contabilità.....	55
8.2.5 Strumenti e accessori.....	56
9. Installazione di periferiche opzionali	57
9.1 Montaggio della gettoniera meccanica mono servizio.....	57
9.2 Montaggio della Gettoniera Elettronica su EasyService e MyService.....	58
10. Cura e manutenzione	60
10.1 Manutenzione e pulizia esterna.....	60
10.2 Manutenzione e pulizia interna.....	60
10.3 Periodi di inattività.....	60
11. Diagnostica e assistenza tecnica	61
12. Dati tecnici.....	62
13. Appendici.....	63
13.1 Schemi elettrici.....	63
13.1.1 Schemi elettrici EasyService.....	63
13.1.2 Schema di connessione.....	64
13.1.3 Schema elettrico MyService.....	66
13.2 Messa fuori servizio e smaltimento.....	68

1. Introduzione

Questo manuale e i suoi allegati forniscono tutte le informazioni necessarie per la movimentazione, l'installazione, l'uso e lo smaltimento del prodotto insieme ad alcune semplici indicazioni per effettuare la manutenzione di base dell'apparecchio.

Le informazioni contenute nel presente manuale sono soggette a modifiche senza preavviso e non presentano un impegno da parte di Comestero.

Consultare il sito <http://www.comestergroup.it> per scaricare la versione più aggiornata di questo manuale.

Ogni cura è stata posta nella raccolta e nella verifica delle informazioni contenute in questo manuale; tuttavia Comestero non può assumersi alcuna responsabilità derivante dall'utilizzo dello stesso.

Salvo diversa indicazione, ogni riferimento a società, nomi, dati ed indirizzi utilizzati negli esempi è puramente casuale ed ha il solo scopo di illustrare l'uso del prodotto.

Ogni riproduzione anche parziale ed in qualsiasi forma di questo documento e dei suoi allegati senza l'esplicito consenso da parte di Comestero è strettamente proibita.

2. Presentazione del prodotto

I box di comando EasyService e MyService sono la soluzione ottimale per automatizzare il pagamento e l'attivazione di qualsiasi servizio a tempo.

Sono particolarmente adatti per automatizzare apparecchiature manuali preesistenti e per essere collocate in ambienti esterni. Sono infatti impermeabili all'acqua, con grado di protezione IP35 (se installati secondo le prescrizioni), e particolarmente robusti per resistere agli agenti atmosferici ed agli atti vandalici. A seconda del tipo di gettoniera installata, la macchina EasyService è disponibile nelle versioni mono servizio, con gettoniera meccanica, e a due servizi con gettoniera elettronica RM5 HD T. La macchina MyService è disponibile nelle versioni a sei servizi con gettoniera elettronica RM5 HD e sistema cashless Eurokey Next o WorldKey.

Sono disponibili i seguenti modelli con le seguenti configurazioni.

NOME	ALIMENTAZIONE	SERVIZI GESTITI	CASHLESS	GETTONIERA
EasyService	230 Vac	1	NESSUNO	MECCANICA
EasyService	24 Vac/dc	1	NESSUNO	MECCANICA
EasyService	230 Vac	2	NESSUNO	RM5 HD T
EasyService	24 Vac/dc	2	NESSUNO	RM5 HD T
MyService	230 Vac	6	EUROKEY NEXT	RM5 HD
MyService	230 Vac	6	EUROKEY NEXT	ASSENTE
MyService	230 Vac	6	WORLDKEY-SKY	RM5 HD
MyService	230 Vac	6	WORLDKEY-GALAXY	RM5 HD
MyService	230 Vac	6	WORLDKEY-SKY	ASSENTE
MyService	230 Vac	6	WORLDKEY-GALAXY	ASSENTE

3. Avvertenze



La conoscenza delle informazioni e delle prescrizioni contenute nel presente manuale è essenziale per un corretto uso del prodotto. Verificare al momento del ricevimento che la confezione e il prodotto stesso non abbiano subito danni durante il trasporto. Porre attenzione alle connessioni elettriche.

I guasti causati dal mancato rispetto delle avvertenze riportate in questa pubblicazione non sono coperti da garanzia.

Nel presente documento sono utilizzati appositi simboli per evidenziare situazioni alle quali è necessario prestare particolare attenzione.

IT

4. Movimentazione e disimballaggio

4.1 Ricevimento del prodotto imballato

Al ricevimento del prodotto, controllare che l'imballaggio e l'apparecchio non abbiano subito danni durante il trasporto. Se si dovessero notare danni, di qualsiasi natura, si faccia immediatamente reclamo al trasportatore.

Alla fine del trasporto l'imballaggio deve risultare integro, vale a dire *non* deve:

- presentare ammaccature, segni di urti, deformazioni o rotture nell'involucro contenitore
- presentare zone bagnate o segni che possano portare a supporre che l'involucro sia stato esposto alla pioggia, al gelo o al calore
- presentare segni di manomissione

Verificare che il contenuto della confezione corrisponda all'ordine.

Dopo l'ispezione iniziale, reinserire l'apparecchio nel suo imballaggio per il trasporto verso la sede di collocazione finale.

4.2 Movimentazione



Al fine di evitare danni all'apparecchio, si consiglia di movimentarlo esclusivamente all'interno del suo imballo originario avvalendosi di strumenti di trasporto idonei. Prestare attenzione alle indicazioni di movimentazione stampate sulla scatola.

Si raccomanda di:

non trascinare l'apparecchio.

non rovesciare o coricare l'imballaggio durante il trasporto o la movimentazione.

non urtare l'apparecchio.

non lasciare l'apparecchio (anche se nel suo imballaggio) esposto agli agenti atmosferici.

4.3 Disimballaggio

L'apparecchio viene consegnato, collaudato ed attrezzato, in un imballaggio in cartone ondulato che ne garantisce l'integrità durante la movimentazione ed il trasporto.



Per il disimballaggio si consiglia di attenersi alle istruzioni stampate sulla scatola stessa.

L'involucro in cartone soddisfa le normative di riciclabilità e smaltimento (seguire le normative vigenti nel paese di appartenenza).

4.4 Identificazione dell'apparecchio

Nelle Figure 1 e 2 sono mostrate le targhe di riconoscimento che riportano le caratteristiche principali di funzionamento e di identificazione di EasyService e MyService. Particolarmente importante è il numero di matricola stampigliato nel relativo riquadro.

Tale numero deve sempre essere citato in ogni richiesta di assistenza, ricambi, riparazioni o informazioni relative al funzionamento dell'apparecchiatura.

Ogni apparecchio presenta due targhe di riconoscimento, una applicata all'interno, sulla parete sinistra dell'armadio, applicata per garantire la lettura del numero di matricola anche quando la macchina è installata a ridosso di una parete, come mostrato nelle seguenti figure :

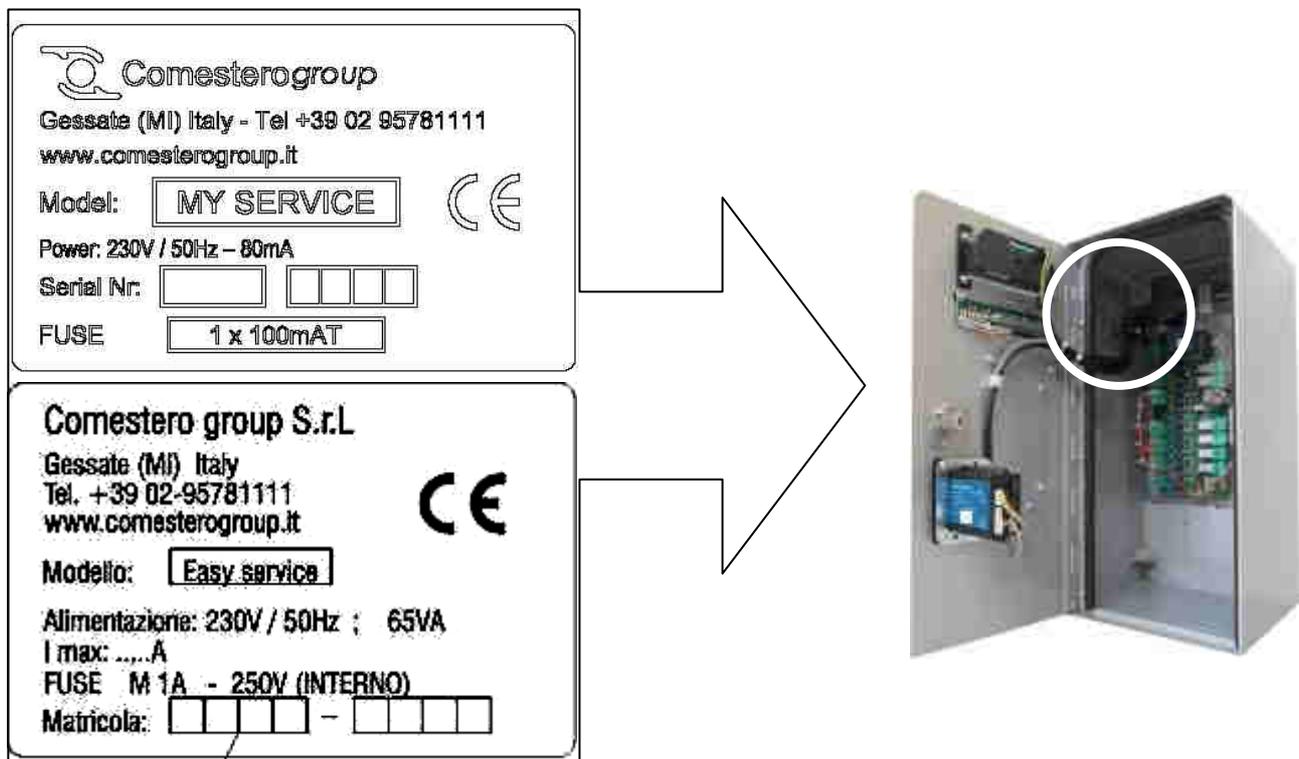


Fig. 1

Mentre l'altra è posta all'esterno, sulla parete posteriore dell'apparecchio.



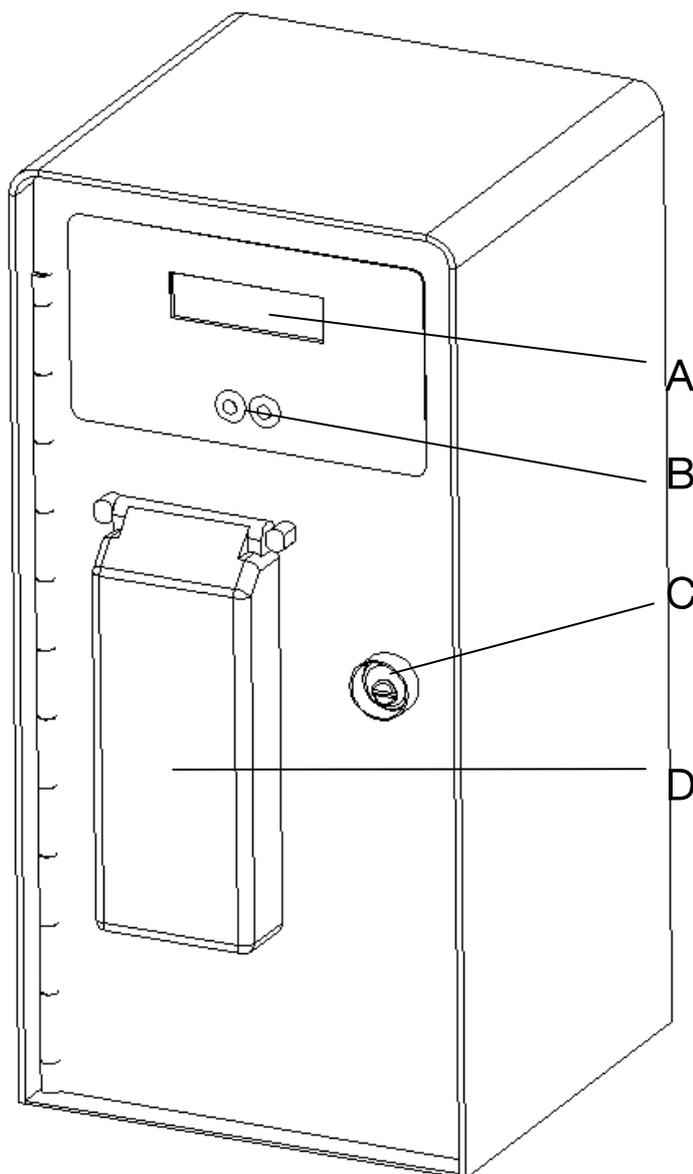
Fig. 2



La targa d'identificazione è montata sulla macchina e deve essere ben leggibile. E' vietato asportarla o manomettere i dati riportati. In caso di danneggiamento o smarrimento, chiedere al costruttore una nuova targa sostitutiva. Si ricorda che la garanzia è associata al numero di identificazione della macchina.

IT

4.4.1 Nomenclatura delle parti EasyService (vista esterna):



- A. Display
- B. Pulsanti di attivazione dei servizi
- C. Serratura
- D. Copertura per la protezione della gettoniera meccanica ed elettronica dagli agenti atmosferici

Fig. 3

4.4.2 Nomenclatura delle parti EasyService (vista interna):

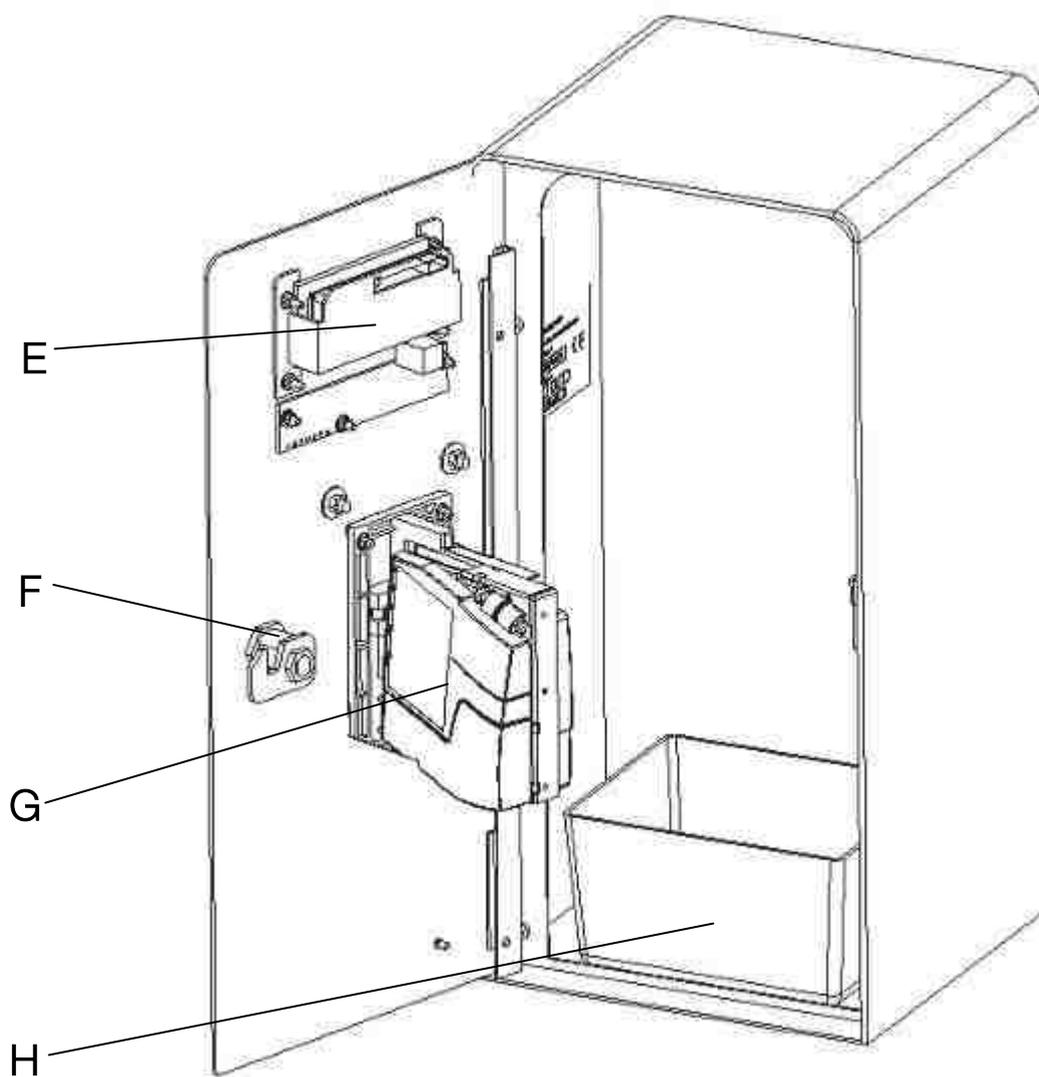


Fig. 4

- E Display
- F Serratura
- G Gettoniera elettronica a due servizi RM5 HD T
- H Vaschetta per la raccolta del contante

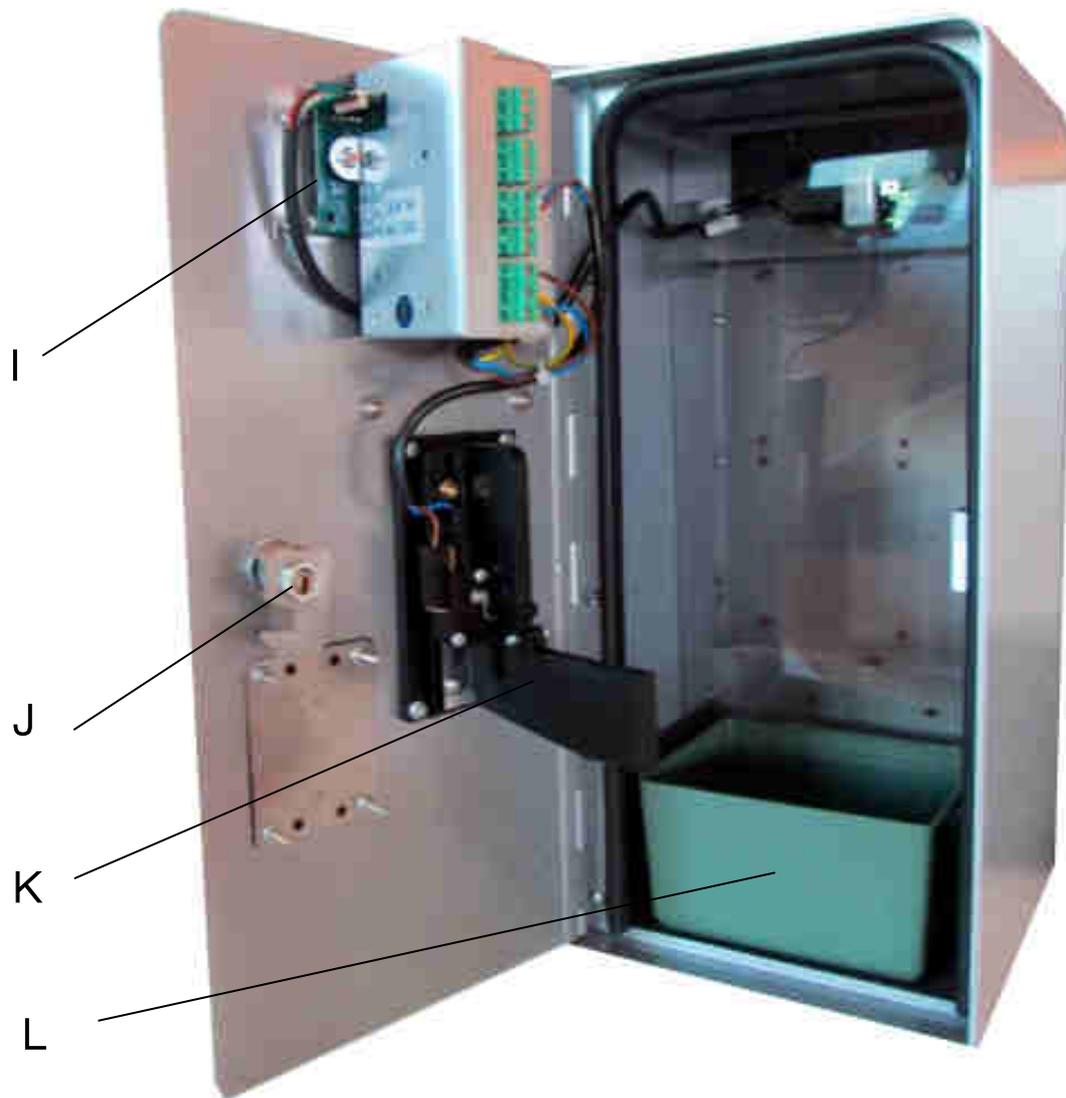


Fig. 5

- I Display
- J Serratura
- K Gettoniera meccanica mono servizio
- L Vaschetta per la raccolta del contante

4.4.3 Nomenclatura delle parti MyService (vista esterna)

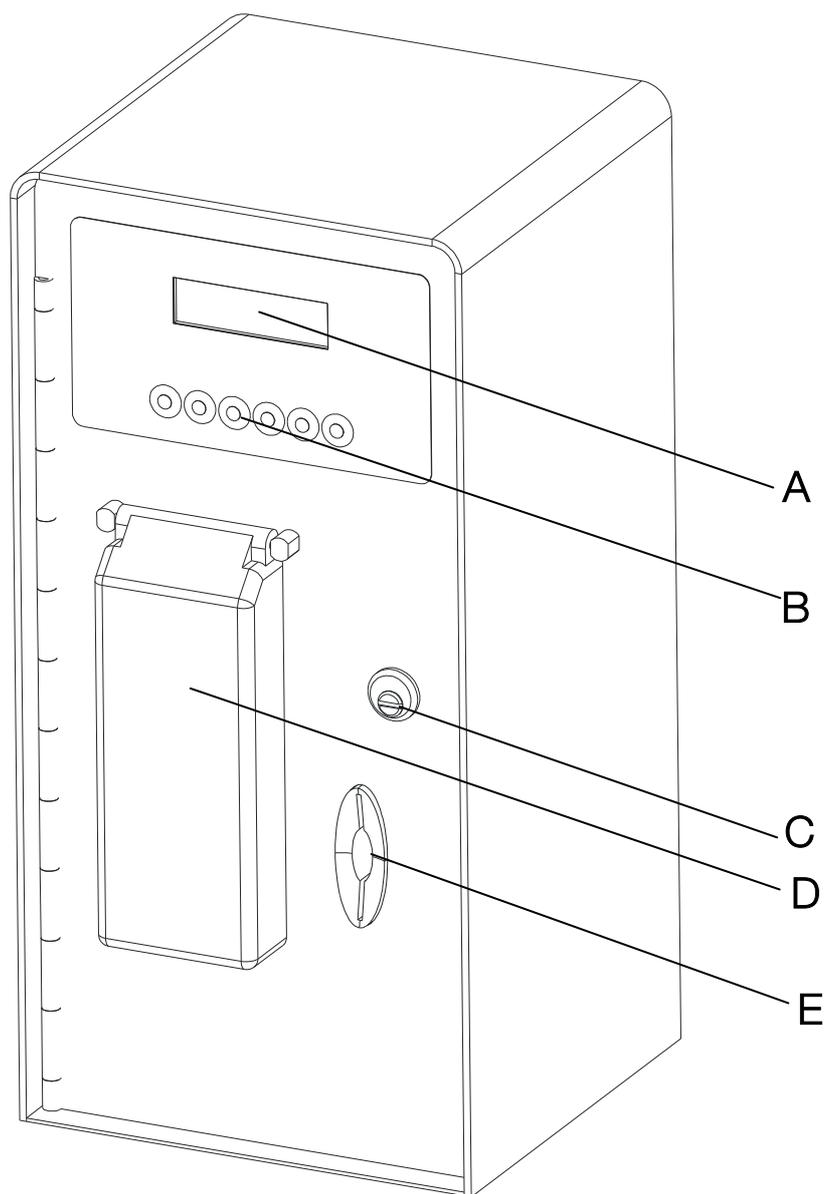


Fig. 6

- A Display
- B Pulsanti di attivazione dei servizi
- C Serratura
- D Copertura per la protezione della gettoniera elettronica dagli agenti atmosferici
- E Sistema Cashless Eurokey Next o WorldKey

4.4.4 Nomenclatura delle parti MyService (vista interna)

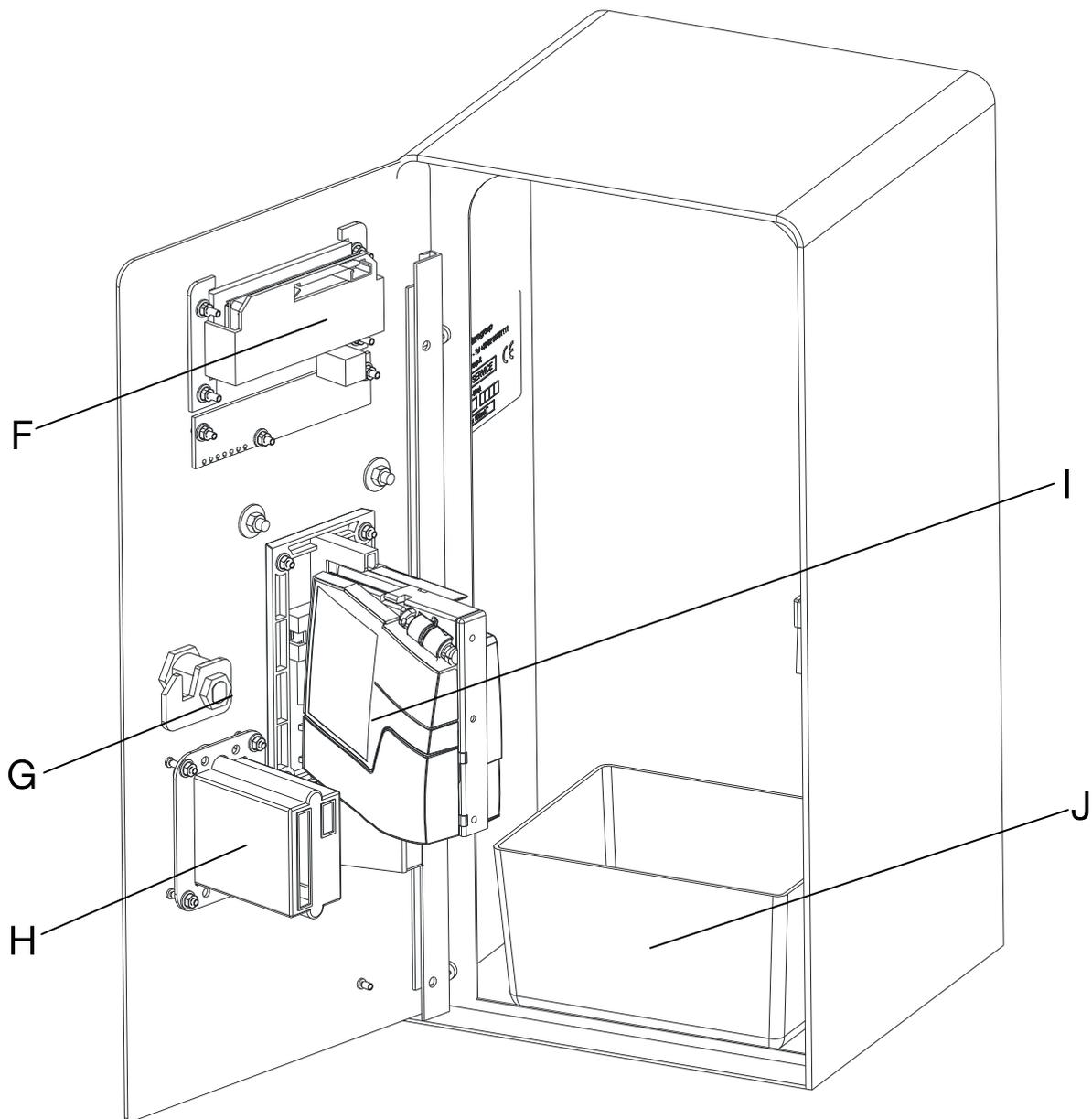


Fig. 7

- F Display
- G Serratura
- H Sistema Eurokey Next o WorldKey
- I Gettoniera elettronica RM5 HD
- J Vaschetta per la raccolta del contante

4.5 Accessori

L'apparecchio **EasyService** ha di serie i seguenti accessori inclusi nella confezione :

- Chiavi di accesso al vano interno dell'apparecchio.
- Manuale operativo.

Gli apparecchi **MyService** hanno di serie i seguenti accessori inclusi nella confezione

- Chiavi di accesso al vano interno dell'apparecchio.
- 2 chiavi Eurokey Next o WorldKey.
- Manuale operativo.

Sono fornite almeno due copie di chiavi per la serratura di accesso al vano interno dell'apparecchio.

Si consiglia di creare due mazze di chiavi e riporre le chiavi di scorta in luogo sicuro ma diverso rispetto a quello normalmente utilizzato per il mazzo di chiavi di servizio.

Si consiglia inoltre di prendere nota del numero di serie bulinato su ciascuna chiave; in questo modo è possibile richiedere a Comestero un duplicato della chiave in caso di smarrimento.

5. Installazione

5.1 Ingombri

Di seguito sono riportate per ogni tipo di apparecchio le viste con le quote d'ingombro da considerare per la collocazione e installazione.

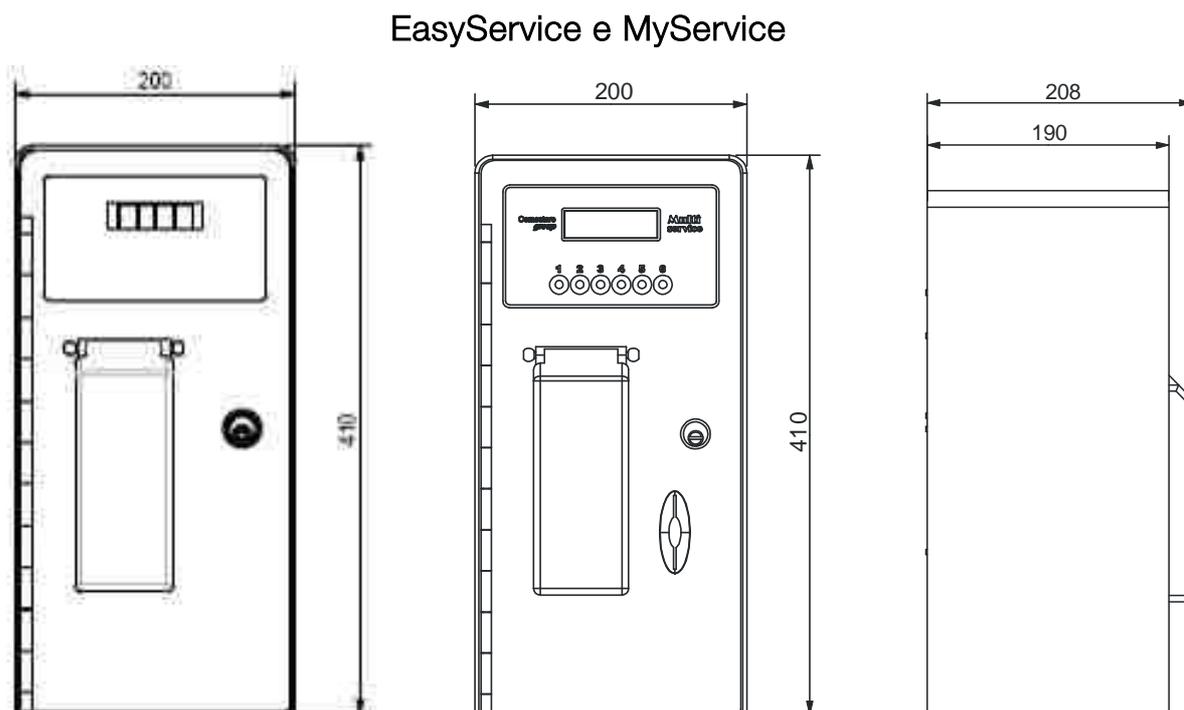


Fig. 8

5.2 Installazione a parete

Il disegno seguente indica come eseguire le forature necessarie per l'installazione a parete. Si consiglia di utilizzare viti di diametro massimo 4 mm e di verificare che la parete di applicazione sia libera da protuberanze.

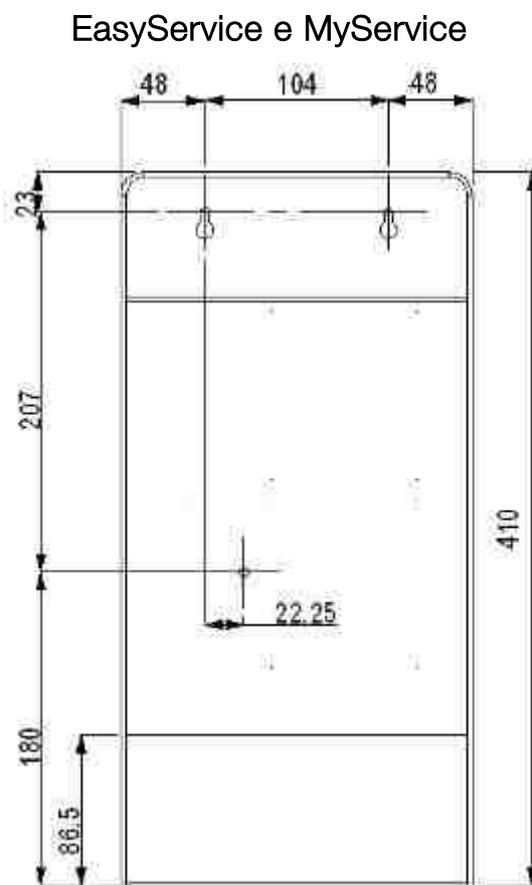


Fig. 9



Prestare attenzione ai rischi dovuti all'energia elettrica per la corretta installazione dell'apparecchio. Verificare che l'impianto risponda alle prescrizioni di sicurezza riportate nella norma "CEI 64-8/7" -Impianti elettrici utilizzatori... AMBIENTI ED APPLICAZIONI PARTICOLARI.

A titolo di esempio :

Nell'applicazione tipo "Docce da Campeggio", l'installazione del box EasyService può essere effettuata nella Zona 3, nei casi in cui l'alimentazione avvenga con tensione pari a 230 V_{AC} e nella Zona 2 nei casi in cui l'alimentazione è 24 V_{AC/DC} (vedi nota sotto), con tutte le precauzioni e limitazioni segnalate nella norma "CEI 64-8/7" - Impianti elettrici utilizzatori... AMBIENTI ED APPLICAZIONI PARTICOLARI".

N.B. :

Viene definita Zona 2 "Volume delimitato dalla superficie verticale della Zona 1, dalla superficie verticale situata a 0,60 m dalla superficie precedente e parallela ad essa, dal piano e dal piano situato a 2,25 m sopra il pavimento".

Viene definita Zona 3 "Volume delimitato dalla superficie verticale esterna della Zona 2, dalla superficie precedente e parallela ad essa, dal pavimento e dal piano situato a 2,25 m sopra il pavimento".

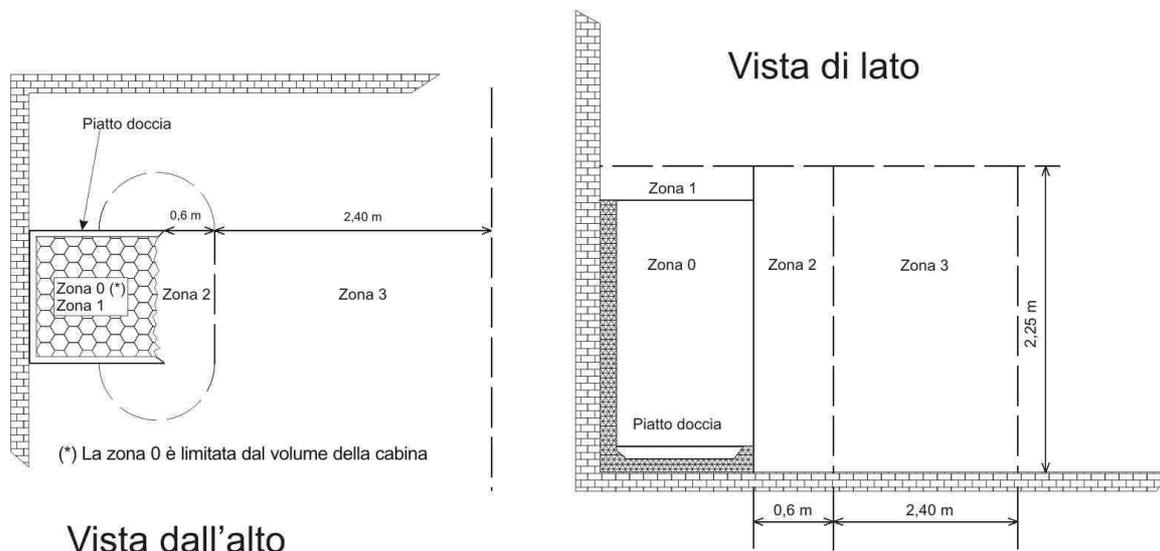


Fig.10

Il disegno sopra riprodotto riporta l'esempio di una doccia con due pareti fisse e piatte, per tutte le altre versioni si deve far riferimento alla "NORMA TECNICA CEI 64-8/7:2004-06 fig. 701A o fig. 701B".



Tutte le installazioni devono essere effettuate da un tecnico qualificato.

6. Collegamenti

6.1 Collegamento EasyService

In questo paragrafo sono descritte le procedure per il collegamento di EasyService.



Prima di effettuare ogni collegamento leggere attentamente le istruzioni riportate di seguito.

- Effettuare il collegamento all'impianto di messa a terra prima di effettuare i collegamenti dell'apparecchiatura o degli aggregati per la versione EasyService con gettoniera meccanica mono servizio.
- Verificare che l'impianto elettrico sia opportunamente dimensionato in relazione all'assorbimento dell'apparecchio, e che sia conforme alle norme che riguardano il campo di applicazione.
- Verificare che la linea di distribuzione sia dimensionata in relazione all'intensità di corrente assorbita dall'apparecchiatura.
- Installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore magneto-termico differenziale adeguato alle prestazioni dell'apparecchio scelto.

6.1.1 Apparecchiature con alimentazione da rete 230 Vac

Installare a monte dell'apparecchiatura, un interruttore magneto-termico differenziale adeguato alle prestazioni della apparecchio scelto, avente corrente differenziale nominale non superiore a 30 mA.

Il box EasyService risponde a tutte le prescrizioni della norma “CEI EN 60529 Gradi di protezione degli involucri” che riguardano il grado di protezione IP35 per cui viene dichiarata la conformità.

L'apparecchio deve essere installato a “PARETE” per ottenere il grado di protezione sopra citato.

Per non modificare il grado di protezione dell'apparecchio, le guarnizioni all'interno della porta e sulla parte posteriore, non devono essere rimosse. Per il passaggio dei cavi di alimentazione e di comando è necessario rimettere, alla fine dell'operazione di installazione, la guarnizione posteriore nella posizione originaria.

Tutti i collegamenti elettrici della macchina sono installati ad eccezione dell'alimentazione e dell'accettatore di monete e/o gettoni.

Il cliente deve farsi carico dell'allacciamento della linea elettrica ed eseguire un impianto secondo le relative norme “CEI 64-8/7, Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua. Parte 7: Ambienti e applicazioni particolari”.

Portare sul retro della macchina il cavo di alimentazione, la Fase, il Neutro e il cavo di Terra.

Collegare la “Fase” e il “Neutro” nell'interruttore bipolare come mostrato nella Figura 11 sottostante.

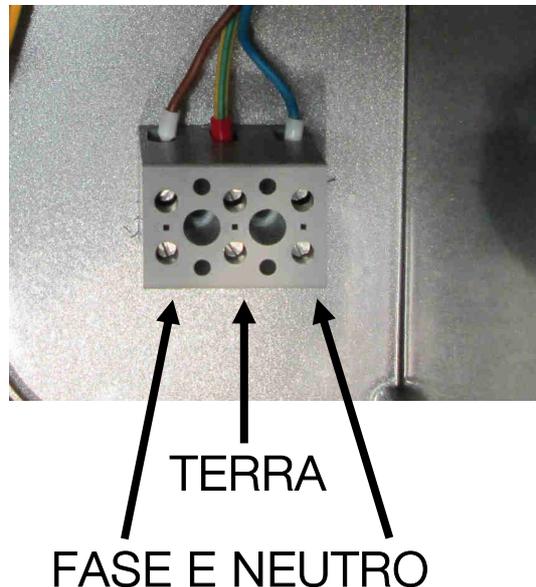


Fig. 11

N.B.

Installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore magneto-termico differenziale adeguato alle prestazioni della apparecchio scelto. È richiesto un doppio isolamento tra i cavi a 230 Vac per il pilotaggio ed il controllo dei servizi e i cavi a bassa tensione, se non sono separati. L'accesso al vano interno della MyService deve essere riservato al personale qualificato.

6.1.2 Apparecchiature con alimentazione 24 Vac/dc

Installare, a monte dell'apparecchiatura, un interruttore magneto-termico differenziale adeguato alle prestazioni dell'apparecchio scelto, avente corrente differenziale nominale non superiore a 30 mA.

Il box EasyService risponde a tutte le prescrizioni della norma "CEI EN 60529 Gradi di protezione degli involucri" che riguardano il grado di protezione IP35, per cui viene dichiarata la conformità.

L'apparecchio deve essere installato a "PARETE" per ottenere il grado di protezione sopra citato.

Tutti i collegamenti elettrici della macchina sono installati ad eccezione dell'alimentazione (vedere il paragrafo precedente per tutte le modalità di collegamento), e dell'accettatore di monete e/o gettoni (per quest'ultimo fare riferimento al Capitolo 9).

Il cliente deve farsi carico dell'allacciamento della linea elettrica. Portare sul retro della macchina, il cavo di alimentazione 24V (AC o DC) e la Terra.

6.1.3 Collegamento delle uscite servizio

Per il collegamento delle uscite ai servizi della EasyService sono previste due differenti modalità, a seconda del tipo di gettoniera installata.

Fare riferimento alle due tabelle di riepilogo seguenti, per una corretta connessione delle uscite.

EasyService con gettoniera meccanica mono servizio	
Uscita relè servizio J3	All'interno della macchina è presente una scheda elettronica, ATM, con dei connettori tipo femmina, a morsetto. Utilizzare il connettore J3 della scheda ATM (vedi Fig.12) come uscita servizio.
Uscita relè preavviso J6	Utilizzare connettore J6 della scheda ATM (vedi Fig.12) come uscita per il preavviso.

EasyService con gettoniera elettronica RM5 HD T a 2 servizi	
Uscita servizio N°1	All'interno della macchina esiste un cablaggio dedicato alle uscite della gettoniera elettronica. Il cavo è intestato con un connettore Molex 6 poli e contatti femmina. Utilizzare i contatti NO1, COMUNE 1 e NC1 del cavo (vedi Fig.13) per il servizio n°1.
Uscita servizio N°2	Utilizzare contatti NO2, COMUNE 2 e NC2 del cablaggio inserito sulla gettoniera elettronica (vedi Fig.13) per il servizio n°2.

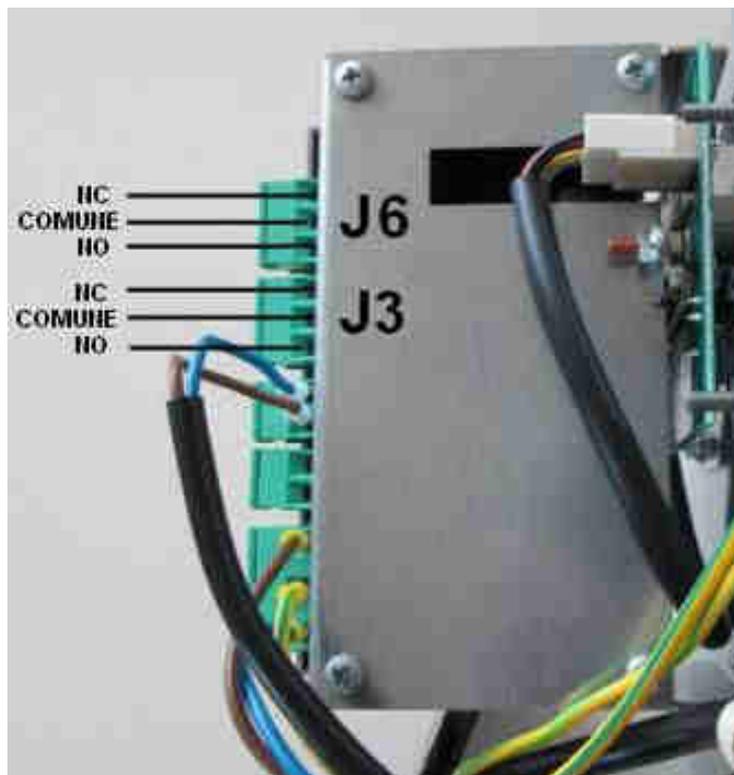


Fig. 12

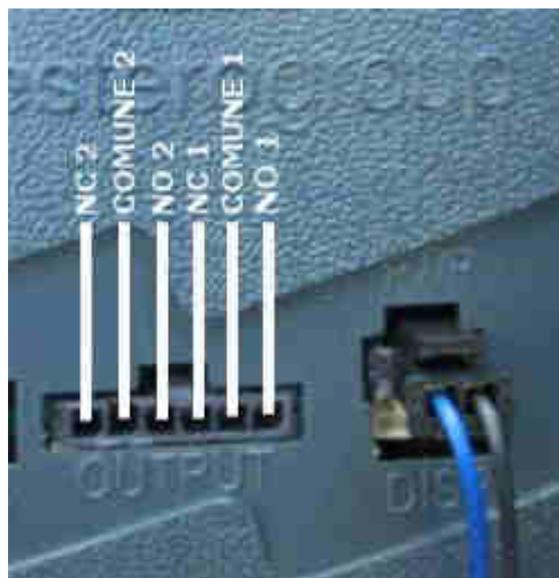


Fig. 13

6.2 Collegamento MyService

In questo paragrafo sono descritte le procedure per il collegamento di MyService, disponibile soltanto con alimentazione di rete pari a 230 V_{AC}.

Il box MyService risponde a tutte le prescrizioni della norma “CEI EN 60529 Gradi di protezione degli involucri” che riguardano il grado di protezione IP35, per cui viene dichiarata la conformità.

L'apparecchio deve essere installato a “PARETE” per ottenere il grado di protezione sopra citato.

Per non modificare il grado di protezione dell'apparecchio le guarnizioni all'interno della porta non devono essere rimosse.



Prima di effettuare ogni collegamento leggere attentamente le istruzioni riportate di seguito.

- Se l'alimentazione non fosse già presente o se si desidera sostituirla, effettuare il collegamento all'impianto di messa a terra prima di collegare l'apparecchiatura.

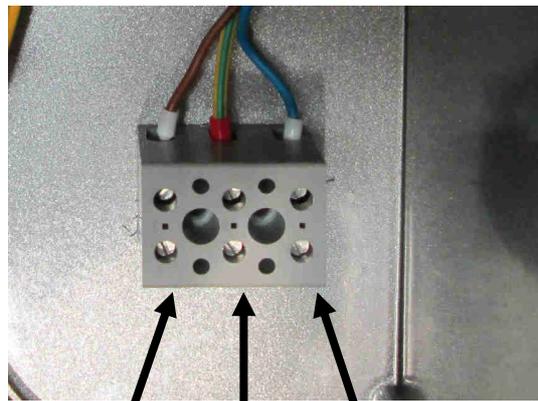


Fig. 14

- Verificare che l'impianto elettrico sia opportunamente dimensionato in relazione all'assorbimento dell'apparecchio e conforme alle norme che riguardano il campo di applicazione.
- Verificare che la linea di distribuzione sia dimensionata in relazione all'intensità di corrente assorbita dall'apparecchiatura.
- Installare a monte dell'apparecchiatura un interruttore magneto-termico differenziale adeguato alle prestazioni dell'apparecchio scelto, avente corrente differenziale nominale non superiore a 30 mA.

Il cliente deve farsi carico dell'allacciamento della linea elettrica ed eseguire un impianto secondo le relative norme, "CEI 64-8/7" "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in C.A. "Ambienti e applicazioni particolari".

Collegare la fase ed il neutro alla morsettiera bipolare come mostrato nella Figura 15 sottostante.



TERRA
FASE E NEUTRO

Fig. 15

Per la MyService a 6 servizi, effettuare il collegamento delle uscite e degli ingressi reset della scheda KPM come illustrato nella Figura seguente tenendo presente che la tensione degli ingressi può essere al massimo 30 Vdc o 24 Vac.

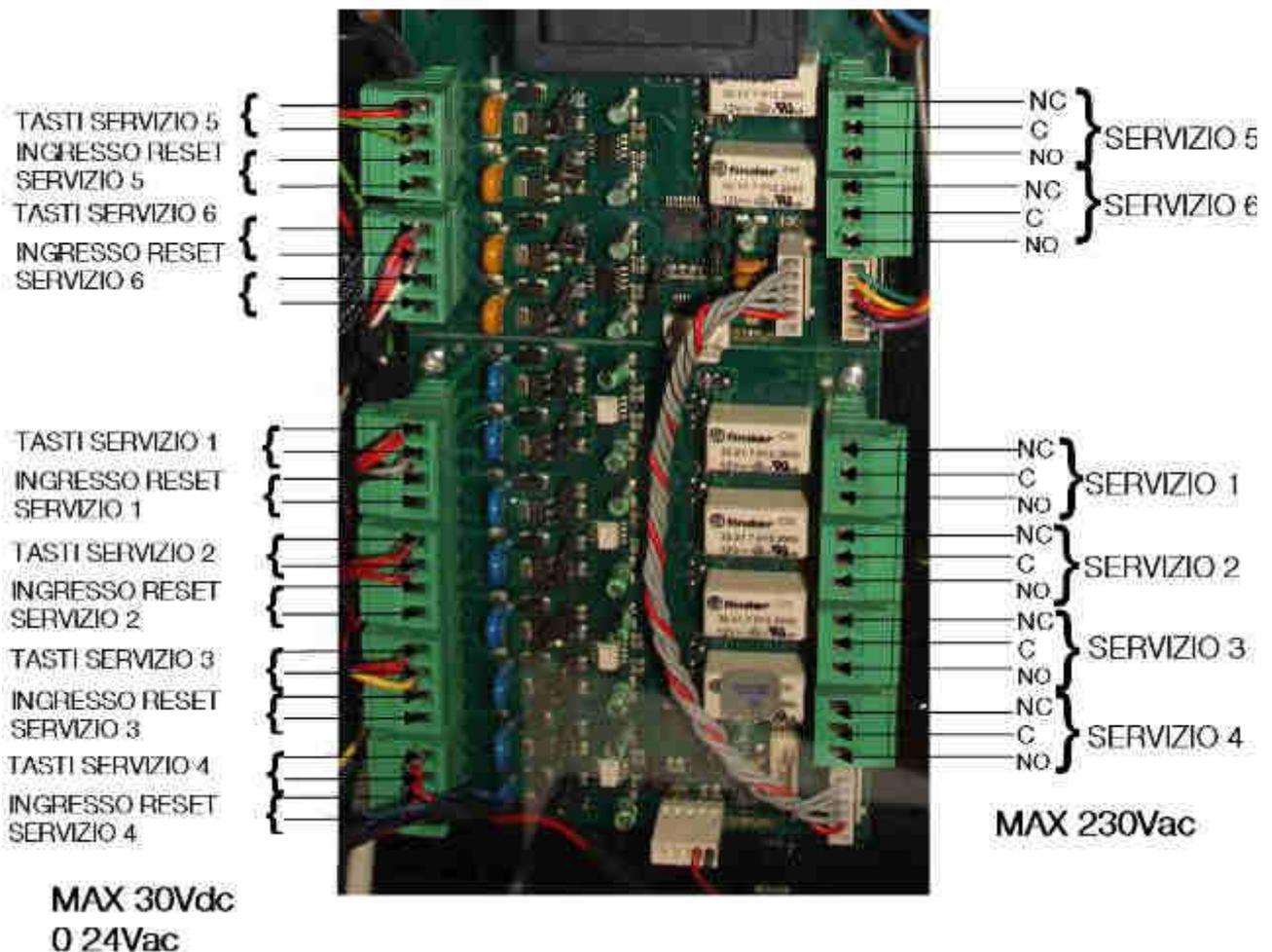


Fig. 16

È richiesto un doppio isolamento tra i cavi a 230 V_{AC} per il pilotaggio ed il controllo dei servizi, e i cavi a bassa tensione, se non sono separati. L'accesso al vano interno della MyService deve essere riservato al personale qualificato.

7. Funzionamento EasyService

7.1 Operazioni preliminari



Prima della messa in servizio, verificare il corretto allacciamento della linea elettrica, come descritto nel capitolo precedente.

Di seguito vengono riportate le operazioni necessarie per la messa in servizio :

- 1) posizionare la scatola di raccolta monete nella parte inferiore della macchina
- 2) portare l'interruttore generale dell'apparecchio nella posizione 1
- 3) chiudere la porta
- 4) dare alimentazione alla macchina a mezzo quadro elettrico

Di seguito vengono riportate le specifiche di funzionamento per EasyService a seconda del tipo di gettoniera installata.

7.2 Gettoniera meccanica mono servizio

L'EasyService con gettoniera meccanica è una scatola di pilotaggio in grado di attivare un solo servizio temporizzato, programmabile con un valore che va da 1 secondo fino a 24 ore. E' composta da una gettoniera meccanica mono servizio in grado di accettare un solo tipo di gettone/moneta.

Nel funzionamento standard, in standby, il display della macchina mostra sull'ultima cifra uno zero, questo indica che è in attesa dell'inserimento di un gettone/moneta.

All'inserimento della moneta la macchina visualizza sul display un numero. Questo numero rappresenta il conteggio delle monete che si stanno inserendo, prima del raggiungimento del prezzo del servizio. Se coincide con l'unità, al suo posto apparirà solo il tempo di attivazione del servizio.

Nel caso in cui sia stato programmato l'utilizzo del pulsante di START (se presente) la macchina, alla ricezione del gettone/moneta, visualizzerà il tempo, senza far partire il servizio, fino alla pressione del pulsante.

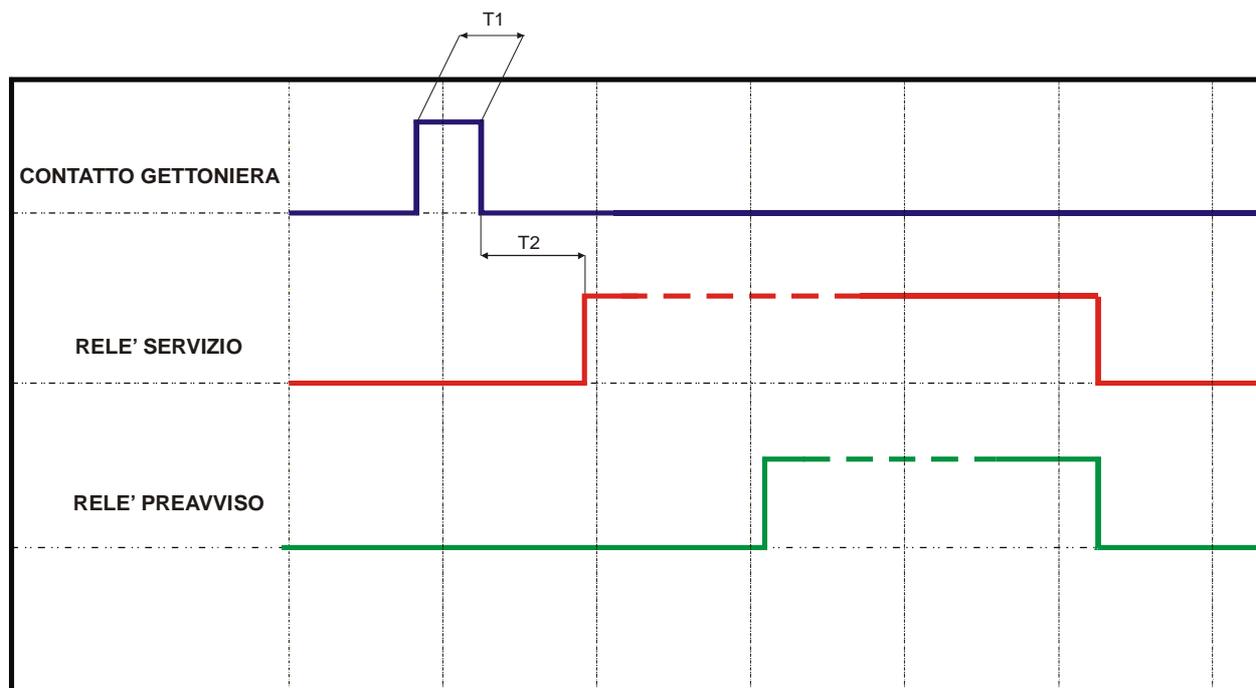
A servizio avviato, con entrambe le modalità di funzionamento, una pressione del pulsante START (se presente) interrompe, momentaneamente, il servizio fino alla sua successiva pressione, la quale fa ripartire il servizio (Economizzatore). Durante la fase "Pausa" del servizio il tempo non viene decrementato.

La scheda prevede un'uscita a relè per il tempo di preavviso.

Il relè di preavviso si attiva "x" secondi prima dello scadere del tempo di servizio.

Il tempo "x" è configurabile per un tempo massimo di 99 minuti e si disattiva alla fine del conteggio del servizio.

Il diagramma temporale di Figura 17 illustra quanto descritto.



T1 = 20mS
T2 = 94mS

Fig. 17

IT

7.2.1 Procedura generale di impostazioni parametri

Questa modalità serve per programmare i parametri di funzionamento della macchina e il tempo di durata del servizio.

La prima volta che si entra in questa modalità, i vari parametri modificabili mostrano il valore di default.

Le successive volte che si programmerà il dispositivo, verrà mostrato il valore programmato in precedenza e sarà possibile confermare lo stesso valore semplicemente tenendo premuto il pulsante.

I parametri programmabili sono i seguenti:

- tempo di conteggio: ore, minuti e secondi. Minimo 1 secondo, massimo 24 ore
- tempo di preavviso: minuti e secondi. Minimo 1 secondo, massimo 99 minuti
- numero di monete da inserire, per il raggiungimento del valore del servizio
- impostazione del modo di lavoro del contatto della gettoniera: NO o NC (Normally Open, Normally Closed)
- abilitazione del pulsante START

Per entrare nella modalità di programmazione bisognerà:

1. spegnere la macchina
2. tenere premuto con l'astuccio di una penna il pulsante posto lateralmente alla scheda, indicato nella Figura 18 della pagina seguente.

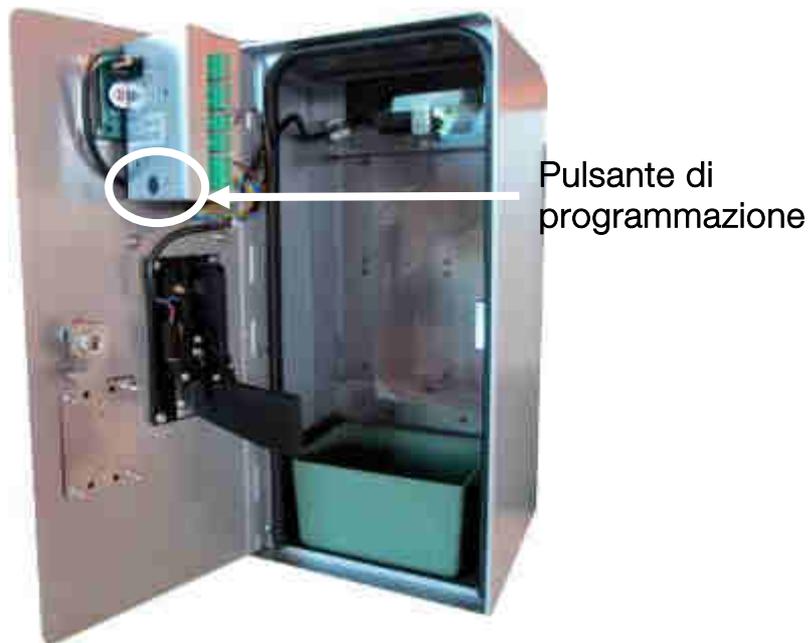


Fig. 18

3. riaccendere la macchina contemporaneamente alla pressione del pulsante e tenerlo premuto fino al lampeggio del primo parametro "H_00". Il tempo di attesa è di circa di 6 secondi

Per modificare il valore del parametro selezionato, premere il pulsante brevemente. Una volta raggiunto il valore desiderato, passare al parametro successivo per salvare il nuovo dato. Per eseguire questa operazione tenere premuto il pulsante a lungo, verificare che il lampeggio si sposti al parametro successivo. Un esempio di programmazione è riportato di seguito.

7.2.2 Programmazione durata del servizio

DISPLAY	PULSANTE	AZIONE
"H_00" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"H_01" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"H_02" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro
"H_02" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"H_12" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"H_22" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"H_22" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro

DISPLAY	PULSANTE	AZIONE
"n_00" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"n_01" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"n_02" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro
"n_02" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"n_12" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"n_22" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"n_22" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro

DISPLAY	PULSANTE	AZIONE
"S_00" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"S_01" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"S_02" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro
"S_02" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento

DISPLAY	PULSANTE	AZIONE
"S_12" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"S_22" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"S_22" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro

Tabella dei simboli:	H = ore	n = minuti	S = secondi
----------------------	---------	------------	-------------

Nell'esempio sopra riportato è stato impostato un tempo di durata del servizio di 22 Ore, 2 Minuti e 32 secondi.

Il valore di DEFAULT di questo parametro è 00:00:06 (6 secondi).

7.2.3 Impostazione tempo di preavviso

DISPLAY	PULSANTE	AZIONE
"nP00" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile
"nP00" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"nP10" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"nP10" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile
"sP00" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile
"sP00" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile

Tabella dei simboli:	n = minuti	S = secondi
----------------------	------------	-------------

Nell'esempio sopra riportato è stato impostato un tempo di preavviso pari a 10 Minuti e 00 secondi.

7.2.4 Impostazione numero Monete/Gettoni

DISPLAY	PULSANTE	AZIONE
"t=00 (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"t=01" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"t=02" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro
"t=02" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro
...		Attesa...

Nell'esempio sopra riportato è stato impostato il numero di monete/gettoni a 3.

Il valore di DEFAULT di questo parametro è 1.

7.2.5 Impostazione modo di lavoro NO/NC

DISPLAY	PULSANTE	AZIONE
"nP00" (lampeggia prima cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile
"nP00" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"nP10" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	Incremento
"nP10" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile
"sP00" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile
"sP00" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza parametro modificabile

Tabella dei simboli:	n = minuti	S = secondi
----------------------	------------	-------------

Nell'esempio sopra riportato è impostato l'ingresso gettoniera come Normalmente Chiuso.

Il valore di DEFAULT di questo parametro è: "L=00" (normally open).

7.2.6 Abilitazione pulsante Start/Stop

"S=00" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante breve	cambia valore
"S=01" (lampeggia seconda cifra)	Pressione pulsante lunga	Avanza al prossimo parametro
		Attesa...

Nell'esempio sopra riportato è abilitato il pulsante di start stop ("S=01").
Il valore di DEFAULT di questo parametro è "S=00" (pulsante disabilitato).
Alla fine della programmazione dell'ultimo parametro il dispositivo si spegne per 1 secondo per poi ripartire con i valori appena salvati.

7.2.7 Contabilità

La macchina non gestisce nessun tipo di contabilità.

7.3 Gettoniera elettronica a due servizi

L'EasyService a due servizi con gettoniera elettronica è un dispositivo di pilotaggio in grado di attivare uno o due servizi temporizzati. È composto da una gettoniera elettronica a due servizi RM5 HD T in grado di accettare varie tipologie di gettoni e/o monete.

7.3.1 Caratteristiche generali

La gettoniera elettronica RM5 HD T può essere programmata utilizzando il programma Multiconfig. Di seguito vengono elencate tutte le funzioni impostabili sulla gettoniera.

- Singolo Timer progressivo automatico: esegue la temporizzazione di un servizio in automatico al raggiungimento del costo del servizio e proporzionale al credito accumulato.
- Singolo Timer progressivo con attivazione del servizio a richiesta: si comporta come il singolo timer progressivo automatico, ma la partenza della temporizzazione avviene alla pressione del tasto posizionato sulla parte frontale della macchina.
- Doppio Timer progressivo: esegue due temporizzazioni distinte a costi e tempi distinti per servizio. L'attivazione viene effettuata con i due tasti montati sul frontale del box.

I paragrafi successivi spiegano in dettaglio i tre diversi modi di funzionamento.

7.3.2 Funzionamento Singolo Timer progressivo automatico

Effettua la somma delle monete introdotte e al raggiungimento del costo del servizio abilita automaticamente un segnale per un tempo definito (tempo base del servizio). Aggiungendo altre monete la durata del servizio viene aumentata, proporzionalmente al valore delle monete aggiunte. La gettoniera gestisce un display che visualizza il valore totale delle monete inserite fino a quando non si raggiunge il costo base. Successivamente visualizza il tempo in secondi o in minuti a decrescere. E' previsto un segnale di uscita per la segnalazione di preavviso di scadenza del tempo disponibile. Il tempo di preavviso è regolabile.

7.3.2.1 Programmazione in locale modalità Singolo Timer progressivo automatico

E' possibile configurare alcuni parametri della gettoniera usando i due tasti ed il display.

Per accedere alla programmazione e impostare i valori, procedere come descritto di seguito.

Durante l'editing delle cifre il punto decimale viene utilizzato per indicare quale delle cifre è attualmente selezionata.

<i>Descrizione</i>	<i>Display</i>	<i>Ingressi</i>
gettoniera spenta	spento	attivati
accensione gettoniera		attivati
ingresso in configurazione	3232 (lampeggiante)	attivati
		disattivati
	1 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del prezzo 1	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del prezzo 1	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del prezzo 1	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione della quarta cifra del prezzo 1	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	2 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del tempo 1	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del tempo 1	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del tempo 1	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione della quarta cifra del tempo 1	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	3 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del prezzo 2	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del prezzo 2	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del prezzo 2	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione dalla quarta cifra del prezzo 2	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	4 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del tempo 2	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del tempo 2	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del tempo 2	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione dalla quarta cifra del tempo 2	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	9999 (lampeggiante)	
fine della configurazione. Spegner e riaccendere la gettoniera per rendere operative le nuove impostazioni.		

Per rendere operative le nuove impostazioni è necessario togliere e ripristinare l'alimentazione della gettoniera.

7.3.3 Funzionamento Singolo Timer progressivo con attivazione del servizio a richiesta

L'unica differenza rispetto alla versione descritta nel paragrafo precedente (vedi paragrafo 7.3.2) è che l'attivazione del servizio si effettua solo mediante la pressione del pulsante (1) del box.

7.3.3.1 Programmazione locale Singolo Timer progressivo con attivazione del servizio a richiesta

Per la programmazione vale quanto scritto nel paragrafo 7.3.2.

7.3.4 Funzionamento Doppio Timer progressivo

Per il funzionamento di entrambi i servizi fare riferimento a quanto descritto nel paragrafo 7.3.3.



Il diagramma che segue mostra un esempio di funzionamento del doppio timer. L'esempio seguente mostra il comportamento dell'Uscita 1 e del Timer 1 in funzione dell'attività sull'Ingresso 1, ma le stesse considerazioni valgono nel caso di Uscita 2, Timer 2 e Ingresso 2.

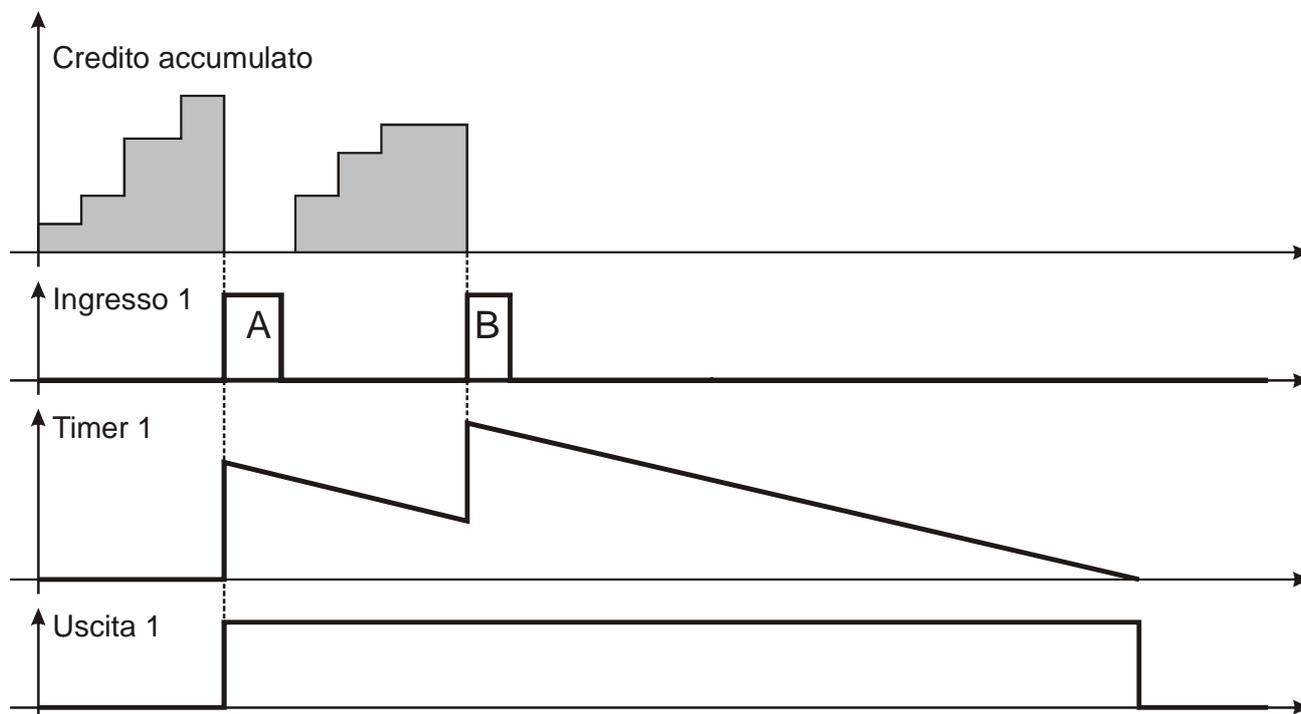


Fig. 19

1. Viene accumulato del credito (mostrato sul diagramma **Credito accumulato**)
2. L'impulso sul diagramma **Ingresso 1** mostra l'attivazione dell'ingresso (indicato con la **A**) ed il credito viene convertito in tempo (si immagina che la conversione non dia luogo a credito residuo dopo la conversione).
Sul diagramma **Timer 1** si vede che il tempo è caricato dopodiché comincia a scorrere. In corrispondenza del caricamento del tempo viene attivata l'**Uscita 1**.
3. Viene quindi inserito ulteriore credito.
4. L'ingresso viene attivato di nuovo (impulso **B**).
Anche in questo caso il credito viene convertito in tempo che viene caricato sul Timer.
Di conseguenza il tempo associato al **Timer 1** viene incrementato del risultato della nuova conversione **Credito/Tempo**.
5. Il tempo continua a scorrere fino a che arriva a 0. Di conseguenza l'**Uscita 1** viene disattivata.

7.3.5 Programmazione locale per la modalità Doppio timer progressivo

E' possibile configurare alcuni parametri della gettoniera usando i due tasti ed il display. Per utilizzare questa funzione seguire la procedura che segue.

Nella colonna "Ingressi" viene indicato se questi sono attivati o meno perché possono essere attivi chiusi o attivi aperti, a seconda di come è stata impostata la polarità di funzionamento. Durante l'editing delle cifre il punto decimale viene utilizzato per indicare quale delle cifre è attualmente selezionata.

<i>Descrizione</i>	<i>Display</i>	<i>Ingressi</i>
gettoniera spenta	spento	attivati
accensione gettoniera		attivati
ingresso in configurazione	3232 (lampeggiante)	attivati
		disattivati
	1 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del prezzo 1	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del prezzo 1	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del prezzo 1	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione della quarta cifra del prezzo 1	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	2 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del tempo 1	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del tempo 1	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del tempo 1	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione della quarta cifra del tempo 1	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	3 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del prezzo 2	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del prezzo 2	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del prezzo 2	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione dalla quarta cifra del prezzo 2	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	4 (lampeggiante)	
impostazione della prima cifra del tempo 2	1.234	ingresso 1 incrementa le migliaia ingresso 2 passa alle centinaia
impostazione della seconda cifra del tempo 2	12.34	ingresso 1 incrementa le centinaia ingresso 2 passa alle decine
impostazione della terza cifra del tempo 2	123.4	ingresso 1 incrementa le decine ingresso 2 passa alle unità
impostazione dalla quarta cifra del tempo 2	1234.	ingresso 1 incrementa le unità ingresso 2 passa al campo successivo
	9999 (lampeggiante)	
fine della configurazione.		
Spegner e riaccendere la gettoniera per rendere operative le nuove impostazioni		

Durante la programmazione tenere presenti i seguenti controlli che vengono effettuati:

- se incrementando una cifra si eccede il massimo consentito per il parametro in fase di impostazione, la cifra passa a 0. - Ad esempio, se si stanno impostando le centinaia di un numero il cui valore è 199, ed il cui massimo è 200, allora il valore successivo sarà 99.
- il valore di incremento minimo di un prezzo è pari al valore base. Per questo se il valore base è 10, non si potranno impostare le unità del prezzo, ma solo le migliaia, le centinaia e le decine. Le impostazioni dei tempi sono in minuti o secondi coerentemente con la configurazione della gettoniera (campo "T(s)" in Multiconfig).

7.3.6 Programmazione con Multiconfig

Le immagini che seguono mostrano le finestre di Multiconfig che determinano il comportamento da doppio timer progressivo.

Cliccando sul bottone **Parametri vers. T** presente all'interno della scheda **Monete** di Multiconfig (Figure 20), si apre la finestra mostrata nella Figura 21 sottostante, nella quale è possibile impostare il prezzo e la durata di ognuno dei due servizi.



Fig. 20



Fig. 21

Il tempo viene espresso di default in secondi ma è possibile selezionare il conteggio del tempo anche in minuti. Nella finestra può anche essere inserito il credito minimo che, aggiunto al servizio in corso, ne comporta il prolungamento per un tempo proporzionale (**Aggiunta minima a servizio in corso**). Se la modalità di funzionamento è impostata come **Timer**, è possibile abilitare un **Segnale di preavviso** che annuncia la fine dell'erogazione del servizio. Il tempo di preavviso (**Tempo in Minuti**) è espresso in minuti. L'attivazione esterna del servizio tramite pulsante di START è infine opzionale nel caso del timer singolo, mentre è obbligatoria nel caso di timer doppio, poiché in questo caso l'utente deve scegliere quale dei due servizi attivare tramite la pressione del pulsante corrispondente. Viceversa se nella schermata **Stato** è stato precedentemente impostato il funzionamento come **Tot 20** (totalizzatore singolo impulsivo) o **Tot 22** (totalizzatore doppio impulsivo) il bottone **Parametri vers. T** in fondo alla finestra non risulta attivo.

8. Funzionamento MyService

8.1 Interfaccia utente MyService



Per avviare il dispositivo, porre in posizione “1”, acceso, l'interruttore generale dell'apparecchio, posto nel vano interno in alto a destra, come mostrato nella Figura 22 sottostante.



Fig. 22

IT

N.B. Di seguito è riportato il funzionamento del dispositivo con le impostazioni standard di fabbrica. L'utente può in parte cambiare tali impostazioni determinando un comportamento dell'apparecchio differente rispetto a quanto descritto qui di seguito (si veda in proposito il capitolo 8.2 “Configurazione MyService”).

All'accensione vengono immediatamente visualizzati sul display la data, l'ora ed il messaggio che indica che l'apparecchio è attivo ed attende l'introduzione del denaro, della card, della chiave o del tag :

21/05 12:16:05
In Funzione

L'utente può introdurre indifferentemente la card, la chiave o il tag oppure il denaro contante. In tutti i casi verrà visualizzato sul display l'importo introdotto o l'importo disponibile sul supporto utilizzato :

Credito:
5.00

Credito carta:
5.00

Se viene introdotto prima il denaro, il display indica inizialmente il credito introdotto e successivamente, quando viene introdotto anche il supporto cashless, la somma del credito introdotto e del credito residuo ancora presente sul supporto introdotto.

Se viene introdotto prima il supporto, il display indica inizialmente il credito residuo presente e successivamente, quando viene introdotto anche il denaro, la somma del credito introdotto e del credito residuo.

Se a questo punto viene selezionato un servizio tramite la pressione del tasto corrispondente, ed il credito disponibile è sufficiente, il servizio viene erogato e compare a display il messaggio “In corso.....” indicante che il servizio selezionato è in corso :

Lista Num. 1.1
In corso.....

In maniera alternata al prezzo del servizio :

Prezzo:
0.50

Al termine dell'erogazione, il prezzo del servizio viene scalato dal credito disponibile e sul display viene mostrato il credito disponibile sul supporto inserito :

Credito carta:
4.50

Se viene selezionato un servizio tramite il tasto corrispondente e non è stato introdotta alcuna chiave, card o tag o denaro contante, oppure il credito presente non è sufficiente, sul display viene mostrato il prezzo impostato del servizio :

Prezzo:
0.50

eventualmente anche il credito introdotto.

Credito:
0.40

Credito carta:
0.40

In fase di configurazione è possibile stabilire il valore massimo che può essere caricato sul supporto se viene introdotto prima il supporto e poi il denaro. Una volta raggiunto o superato tale importo le monete introdotte vengono rifiutate.

Salvo diversa indicazione da parte del cliente, l'apparecchio è configurato in fabbrica nella seguente modalità.

- Lingua: Italiano.
- Valuta: Euro.
- Tipo Gettoniera: RM5 HD versione F.
- Configurazione Gettoniera: 5/10/20/50 centesimi; 1 e 2 Euro.

8.2 Configurazione MyService

Per variare le impostazioni di funzionamento del dispositivo, delle card, delle chiavi e dei tag in esso utilizzate è possibile utilizzare il software **UNICO**, la chiave di programmazione e la chiave di programmazione Clone. Le opzioni **UNICO Audit** ed **UNICO Card Audit** della scheda Audit del software UNICO possono invece essere utilizzate per gestire rispettivamente i media (card, chiavi e tag) e la contabilità.

8.2.1 Codici di sicurezza

Per poter accedere alla configurazione del dispositivo e leggere o modificare i dati inseriti è necessario inserire i codici di sicurezza. Sono presenti tre differenti codici con tre differenti funzioni.

Codice Amministratore: codice numerico che consente l'accesso a tutte le macchine in tutte le locazioni gestite da un singolo amministratore.

Codice Locazione: codice numerico che consente l'accesso al gruppo di macchine inserite in una delle locazioni gestite dall'amministratore.

Codice Accesso: codice numerico che consente l'accesso ad una sottoarea di una delle locazioni gestite dall'amministratore.

Al momento dell'uscita dalla fabbrica i codici Amministratore, Locazione e Accesso di default sono tutti impostati a 0 (Codice Amministratore = 0, Codice Locazione = 0, Codice Accesso = 0). Si raccomanda di modificare tali codici prima della messa in servizio dell'apparecchio per garantire la sicurezza del dispositivo, tenendo presente che il Codice Amministratore deve essere lo stesso per tutte le macchine in tutte le locazioni che fanno capo ad un'unica gestione e che il Codice Locazione deve essere lo stesso per tutte le macchine inserite nella stessa locazione.

Nota Bene:

I codici di sicurezza sono necessari per accedere alla configurazione del dispositivo.

Se vengono perduti non è possibile recuperarli ed è necessario operare un reset completo del dispositivo.

Si suggerisce quindi di prendere nota dei codici di sicurezza e di conservarli in un luogo sicuro.

8.2.2 Sistema chiave e gettoniera elettronica

La MyService a sei servizi con sistema chiave è una scatola di comando in grado di gestire fino a sei attuazioni temporizzate. E' costituita da: un sistema chiave, una gettoniera elettronica e due schede di comando.

8.2.2.1 Funzionamento normale

Il sistema può essere programmato, utilizzando il software UNICO, per gestire sei tempi differenti, abbinati a sei prezzi differenti. Il sistema funziona sia con la chiave che con il solo utilizzo del contante. Riconosce fino a sei monete, che possono avere anche sei valori diversi, e ne effettua le somme. Quando raggiunge uno dei valori prefissati (costo del servizio) alla pressione del tasto corrispondente, abilita un segnale

per un tempo definito (tempo base del servizio). Aggiungendo altre monete la durata del segnale può essere aumentata a discrezione e in modo proporzionale al valore delle monete aggiunte dopo la successiva pressione del tasto. **(Solo nel caso si abbia necessità di accettare più di sei valori differenti e fino ad un massimo di quindici, il sistema può essere fornito con una gettoniera Binaria programmabile tramite software Multiconfig).** Essa gestisce un display, che visualizza il valore delle monete inserite, al raggiungimento di uno dei prezzi impostati; alla pressione del tasto vengono visualizzati il numero di crediti e le unità di tempo erogati per quel servizio. Qui di seguito è riportato un esempio di diagramma temporale del sistema.

Con la chiave inserita il display mostra il contenuto della chiave oppure il valore "0", qualora la chiave fosse vuota. Con la chiave inserita si possono introdurre dei contanti, per la ricarica della stessa, oppure è possibile selezionare, uno alla volta, i programmi.

Se nella macchina è presente del credito insufficiente o nullo, alla pressione di uno dei tasti viene visualizzato per pochi secondi il costo di quel servizio.

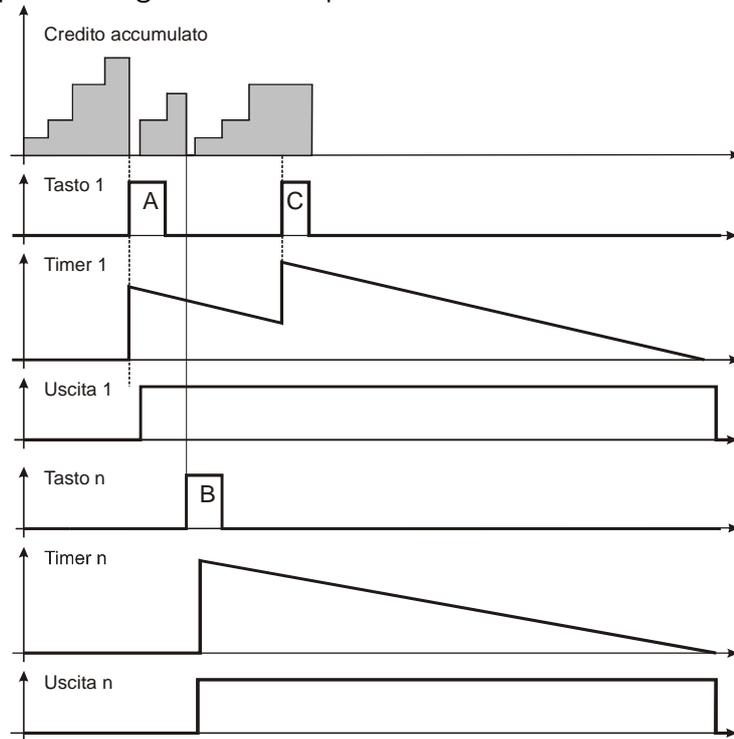


Fig. 23

8.2.3 Programmazione tramite software UNICO

Per effettuare la configurazione del dispositivo mediante il software UNICO occorre innanzitutto aprire l'apparecchio e collegare tramite cavo microUSB la Eurokey Next, contenuta all'interno della macchina, al PC sul quale è installato il software.



Fig. 24



Fig. 25

L'utilizzo del software **UNICO** è descritto nel suo **manuale** dedicato reperibile all'interno dell'area download del sito internet Comestero.

Qui di seguito vengono riportate in modo sintetico solo le informazioni relative alle funzioni più utilizzate.

All'avvio del programma la schermata iniziale mostrata a video è quella della Figura 26 sottostante.

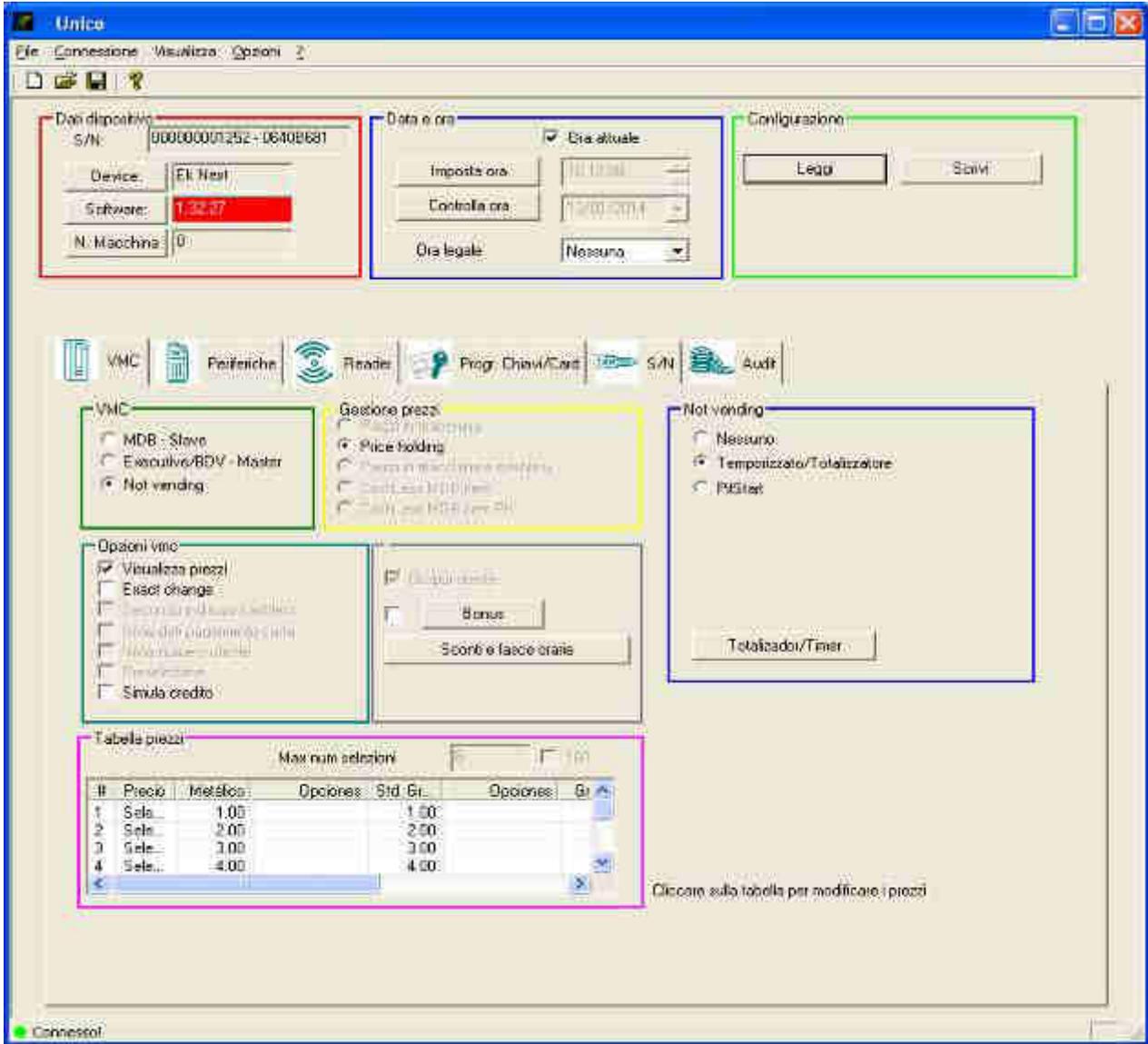


Fig. 26

Occorre innanzitutto importare tramite il tasto **“Leggi”** le informazioni relative alla configurazione della Eurokey Next o della WorldKey (a seconda del tipo di sistema cashless installato verrà impostata la configurazione di uno o l'altro dei due sistemi), che vengono visualizzate nelle schede poste nella parte inferiore della schermata iniziale.

La schermata iniziale può essere suddivisa in tre aree principali :

- la toolbar nella parte superiore.
- i tre campi nella parte centrale subito sotto la toolbar.
- ed una serie di schede nella parte inferiore.

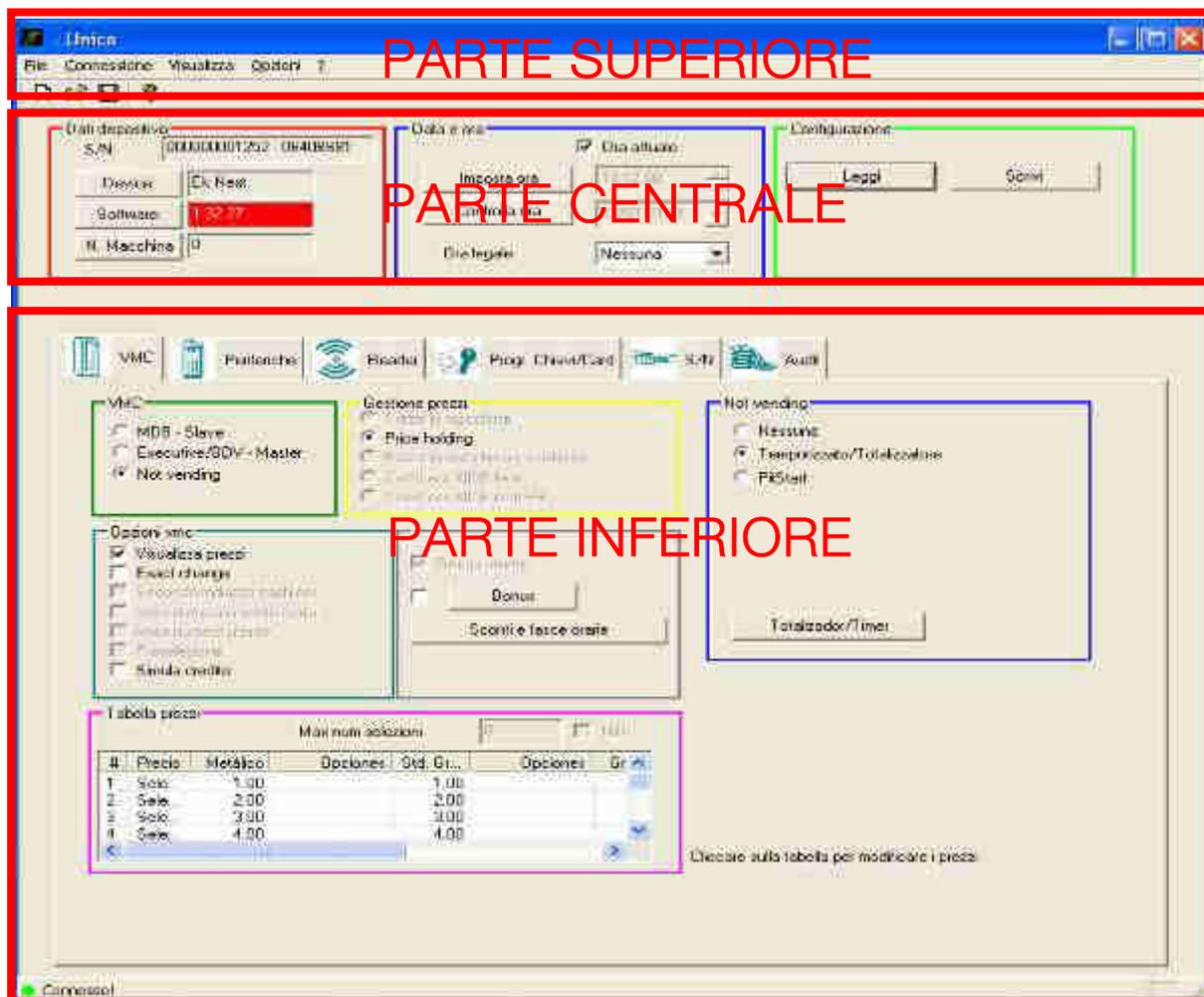


Fig. 27

8.2.3.1 Toolbar

La toolbar nella parte superiore della schermata iniziale contiene una serie di menu a tendina.

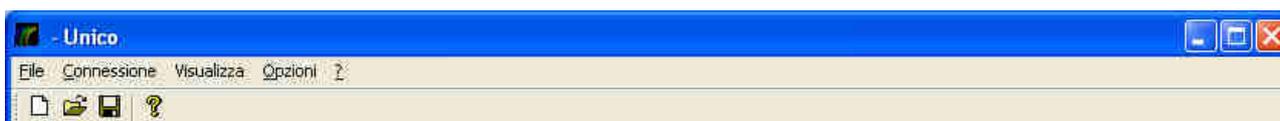


Fig. 28

Il sottomenù “Esporta”, contenuto all’interno del menu “File”, permette in particolare di esportare i dati immagazzinati nella Eurokey Next scegliendone il formato.



Fig. 29

L'opzione "Gestione codici" contenuta all'interno del menu "Connessione", permette di modificare i codici Amministratore, Locazione ed Accesso.

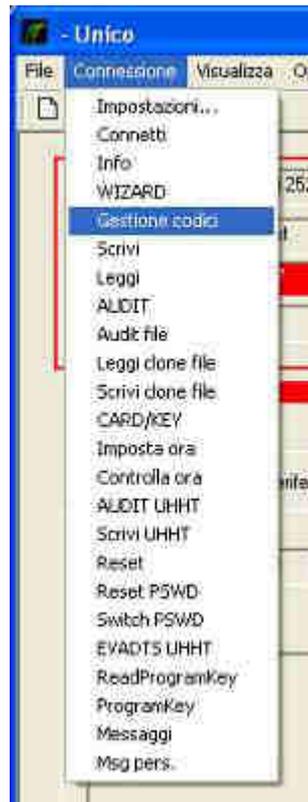


Fig. 30

Il sottomenù "Lingua", contenuto all'interno del menu "Opzioni", permette di modificare la lingua delle schermate.

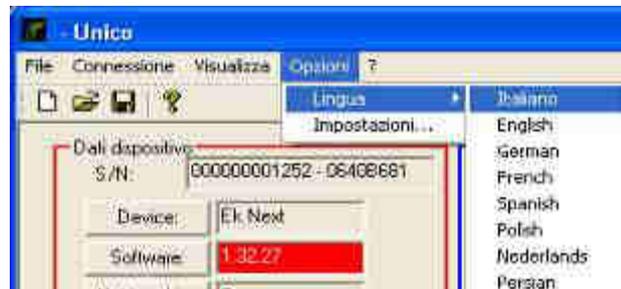


Fig. 31

Per maggiori dettagli sugli altri menu a tendina, si rimanda al manuale del software UNICO.

8.2.3.2 Campi centrali

I tre campi presenti nella parte centrale della schermata iniziale permettono rispettivamente la visualizzazione dei dati di targa della Eurokey Next (o WorldKey) installata (numero di serie, release del firmware, versione dell'antenna), l'impostazione della data e dell'orario e la lettura o scrittura della sua configurazione.

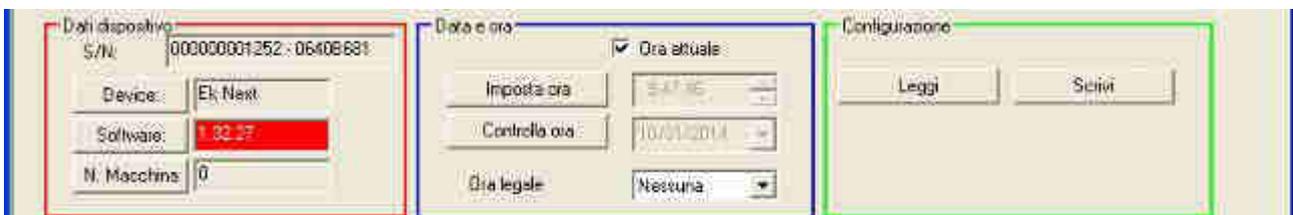


Fig. 32

La lettura o scrittura della configurazione è la funzione più importante, in quanto consente di leggere su PC la configurazione impostata nella Eurokey Next (o nella WorldKey) e di trasferire nella Eurokey Next (o WorldKey) la configurazione eventualmente modificata sul PC. Sia per la lettura che per la scrittura della configurazione vengono richiesti i tre codici di sicurezza (Amministratore, Locazione ed Accesso). Le informazioni relative alla configurazione, importate tramite il tasto “**Leggi**”, vengono visualizzate nelle schede poste nella parte inferiore della schermata iniziale. Tramite tali schede è possibile apportare le modifiche desiderate alla configurazione.

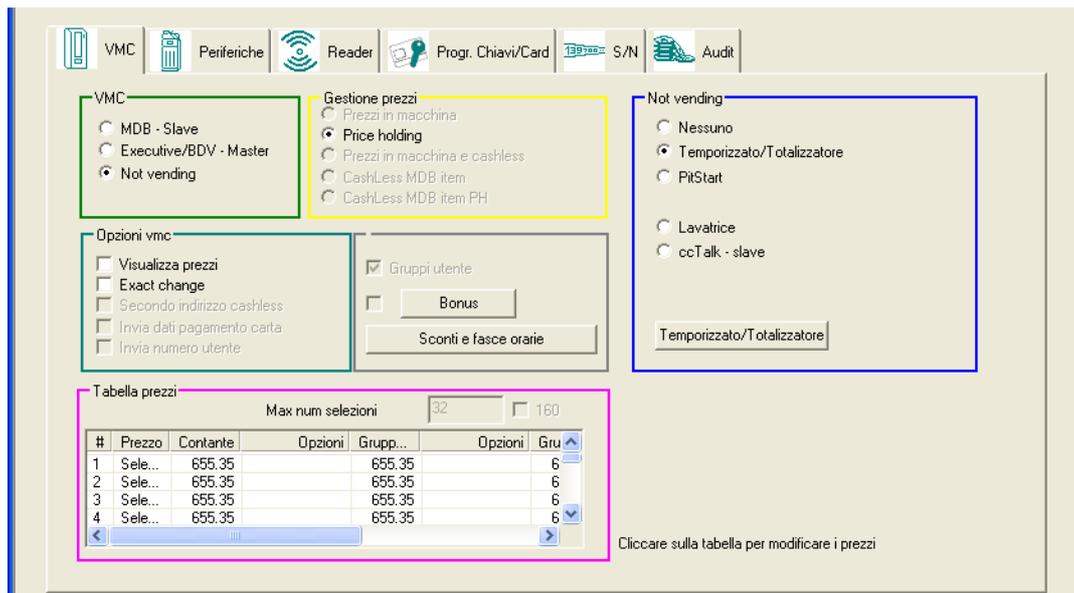


Fig. 33

8.2.3.3 Schede configurazione

Le schede che permettono la modifica della configurazione della macchina sono sei e consentono rispettivamente di: leggere e modificare la configurazione del sistema, delle periferiche (la gettoniera se presente), dei lettori di card, chiavi o tag, dei supporti; esportare i dati di audit in vari formati; impostare liste di card, chiavi o tag e i parametri relativi all’acquisizione dei dati.

Scheda Vending Machine

La prima scheda a sinistra, contrassegnata dal simbolo  e dal nome “**VMC**” (abbreviazione di Vending Machine) è quella relativa alla configurazione della macchina.

Nel caso della MyService, nel riquadro “**VMC**” è impostata di default l’opzione “**Not vending**”. Nel riquadro “**Not vending**” deve essere impostata l’opzione “**Temporizzato/Totalizzatore**”.

N.B.:

Si raccomanda di non modificare mai l’impostazione di default “Not vending” nella scheda “VMC” e “Temporizzato/Totalizzatore” nella scheda “Not Vending” all’interno della schermata iniziale del software UNICO, per evitare malfunzionamenti da parte del MyService.

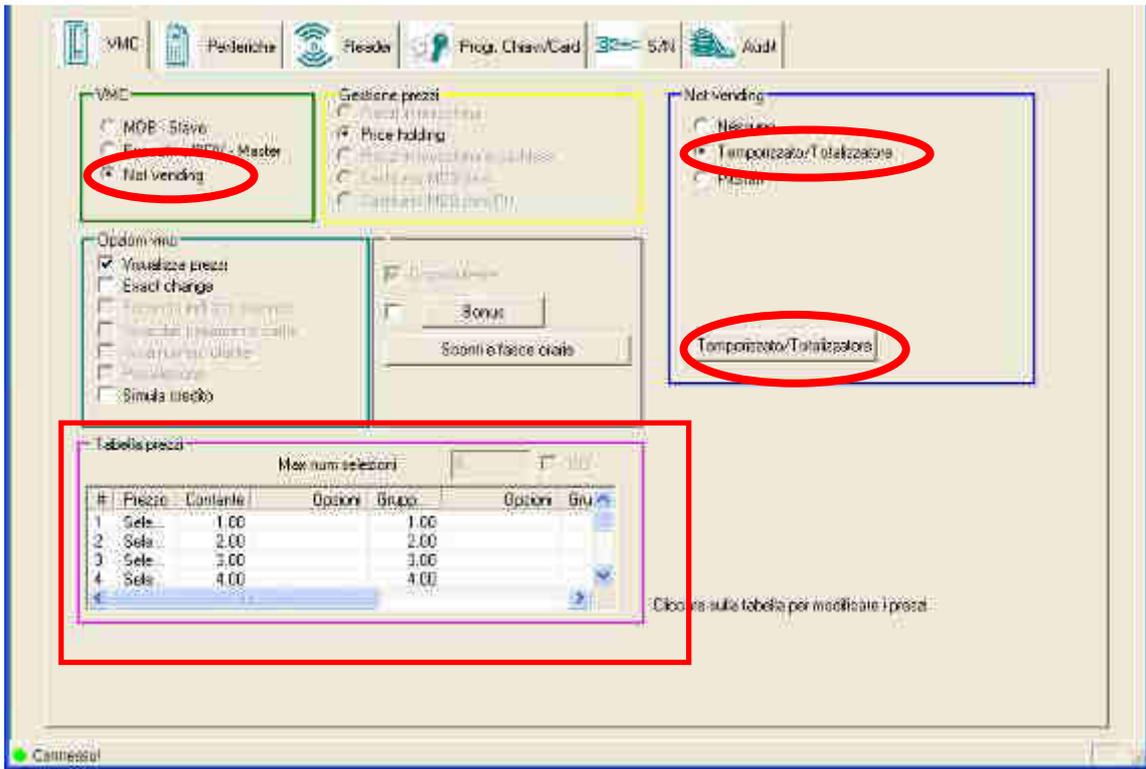


Fig. 34

L'opzione **"Temporizzato/Totalizzatore"** consente di impostare l'apparecchio in maniera tale che il servizio sia gestito interamente dalla macchina. In questo caso l'erogazione del servizio inizia quando viene selezionato il tasto corrispondente ed è presente un credito sufficiente, inserito tramite gettoniera o supporto cashless. L'erogazione del servizio termina dopo un tempo prefissato. Quando nel riquadro **"Not Vending"** è impostata l'opzione **"Temporizzato/Totalizzatore"**, compare l'omonimo pulsante che, una volta cliccato, fa apparire la finestra sottostante nella quale è possibile impostare i parametri legati ai 6 servizi erogati.

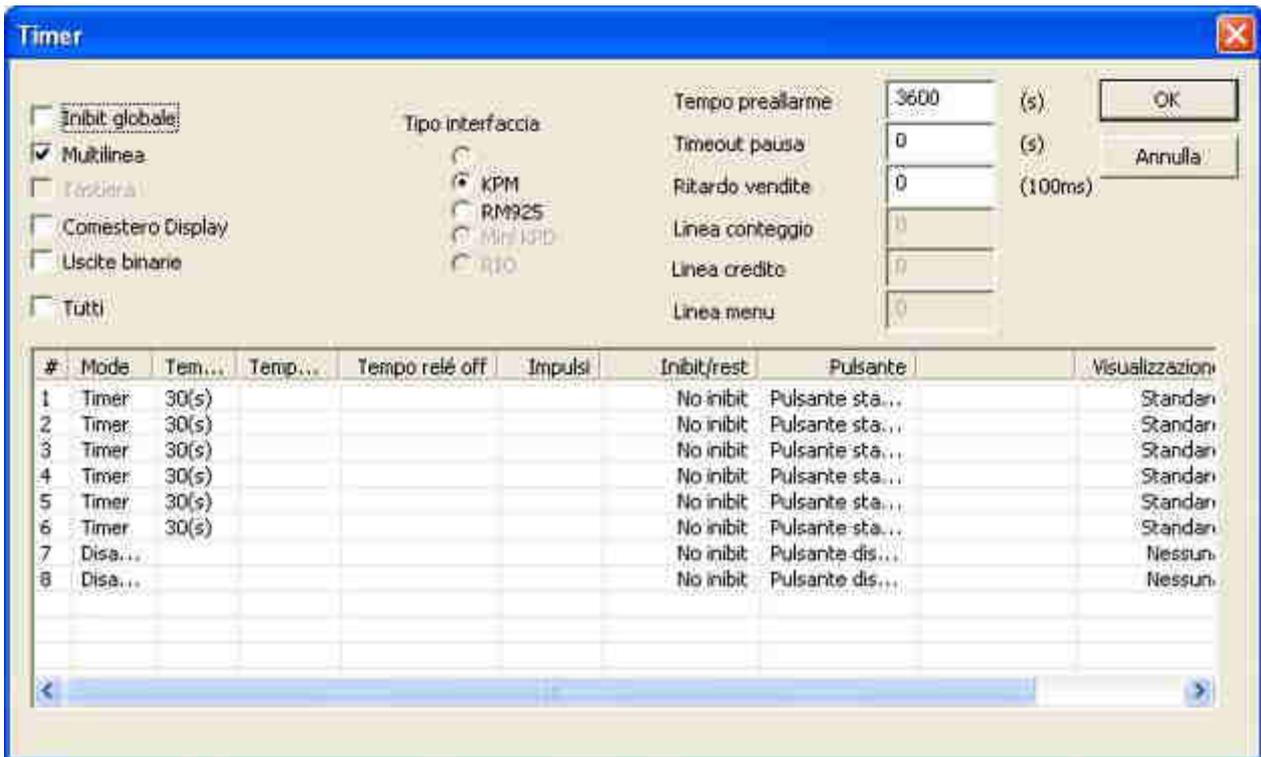


Fig. 35

Il significato dei parametri nella prima colonna è il seguente:

- **“Inibit globale”**: nel caso si abbia a disposizione la MyService, non è richiesta l'impostazione di questo parametro, in quanto impedisce il funzionamento di più servizi contemporaneamente.
- **“Multilinea”**: spuntando questa casella si autorizza il funzionamento contemporaneo di tutti i servizi.
- **“Tutti”**: spuntando questa casella gli stessi parametri di configurazione, impostati una volta sola, vengono estesi a tutti i servizi.

Nella seconda colonna, **“Tipo interfaccia”**, occorre spuntare la scheda utilizzata, che nel caso della MyService è la **KPM**.

Il significato dei parametri della terza colonna è il seguente:

- **“Tempo preallarme”**: in questa casella può essere inserito il tempo prima della fine del servizio, espresso in secondi, in corrispondenza del quale si desidera che venga attivata la linea di preallarme. La linea di preallarme viene generalmente utilizzata per inviare un segnale acustico o luminoso che avvisa che il servizio sta per terminare.



Occorre tenere presente che se viene impostato il tempo di preallarme, che impegna un'uscita addizionale, è disponibile un'uscita in meno.

- **“Timeout pausa”**: in questa casella può essere inserito il massimo tempo per il quale può essere sospeso un servizio, espresso in secondi.
- **“Ritardo vendite”**: in questa casella può essere inserito il tempo che si desidera intercorra tra l'attivazione del servizio e l'inizio dell'erogazione. Il tempo in questo caso è espresso in decimi di secondo.
- **“Linea conteggio”**: in questa casella può essere indicata un'uscita (da 1 a 6) da utilizzare per effettuare un conteggio delle monete introdotte nella macchina.

La tabella posta in basso della scheda precedente, mostra i parametri relativi ad ognuno dei servizi gestiti, che sono al massimo 6. I parametri relativi ad ognuno dei servizi possono essere impostati cliccando sulla riga corrispondente. Se è spuntata l'opzione **“Tutti”**, i parametri impostati per uno dei servizi vengono automaticamente estesi a tutti gli altri.

Se sulla MyService è installata una WorldKey, facendo click su una riga verrà visualizzata una finestra con 5 opzioni relative alle 5 impostazioni disponibili (vedi la Figura 36). Se invece è installato un sistema Eurokey Next, facendo click su una riga verrà visualizzata una finestra dotata di sole 4 opzioni relative alle 4 impostazioni disponibili. In questo caso l'opzione **“Impostazioni libere”** è disattivata (vedi la Figura 37).

Disabilitato

Se viene spuntata questa casella, il servizio corrispondente all'uscita selezionata non viene abilitato e la finestra appare come le seguenti due figure (Figura 36 in caso venga utilizzata una WorldKey e Figura 37 nel caso di utilizzo di Eurokey Next).

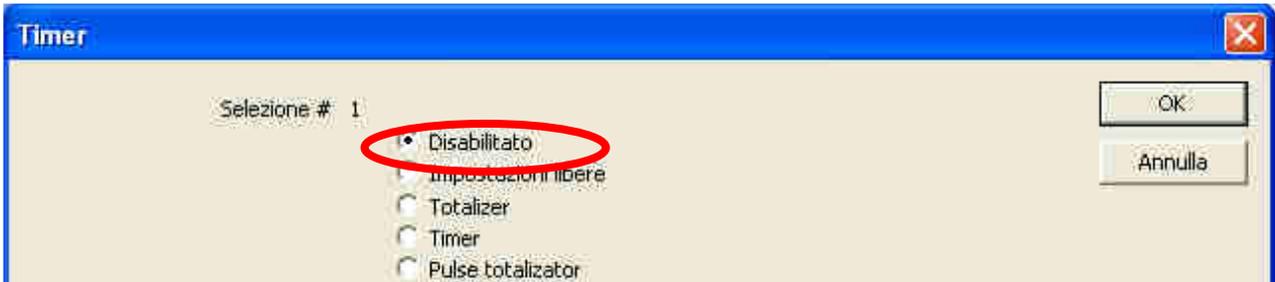


Fig. 36

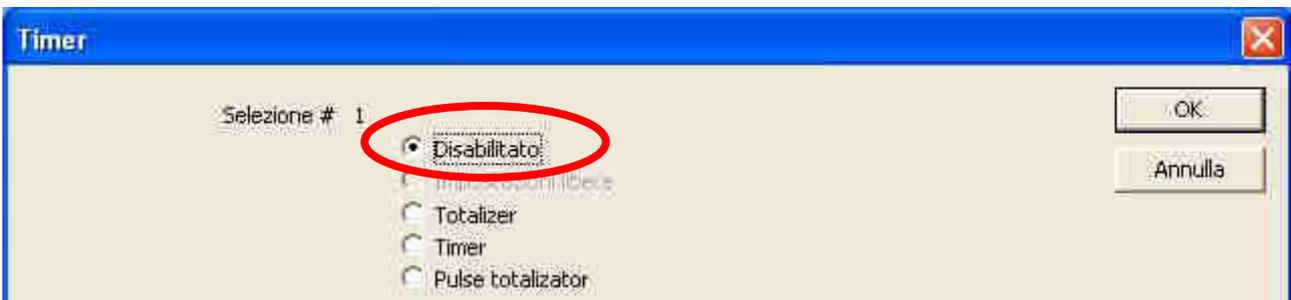


Fig. 37

Impostazioni libere

Solo nel caso di utilizzo di WorldKey, se viene spuntata questa casella tutti i parametri relativi al servizio, possono essere impostati liberamente. La finestra appare come quella rappresentata nella Figura 38 sottostante.

Questo tipo di impostazione è consigliata ai soli utenti esperti.

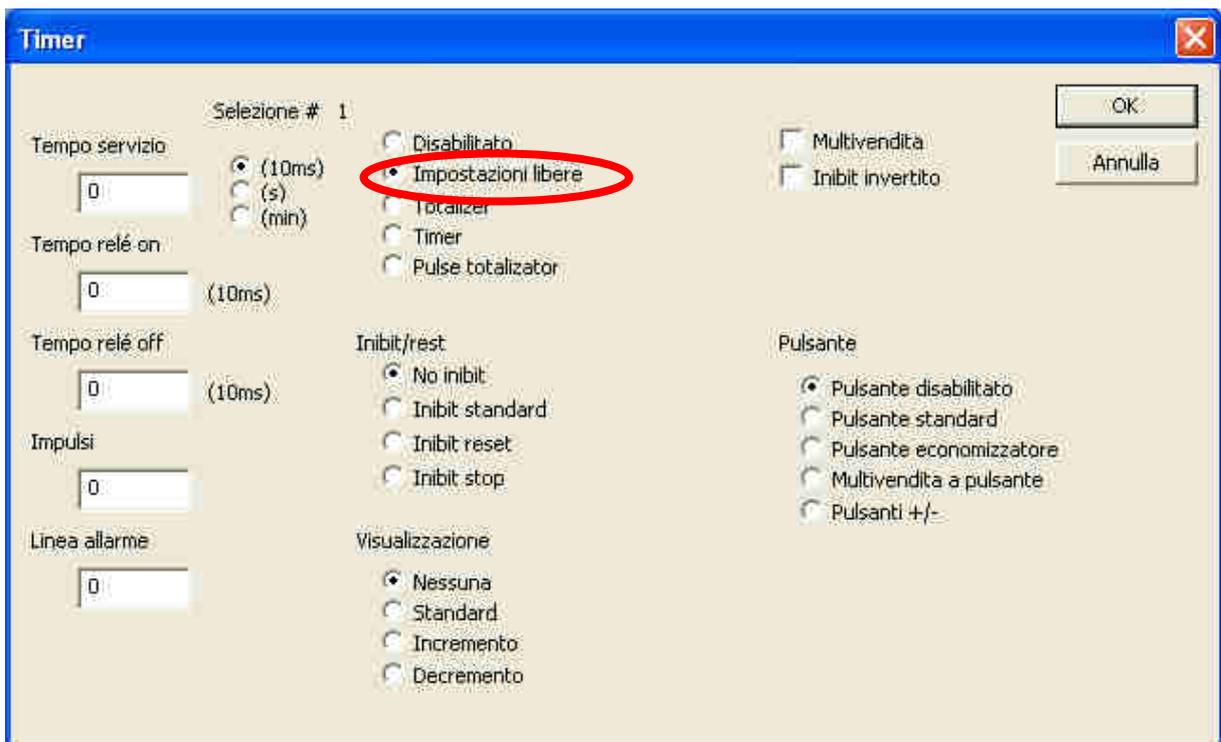


Fig. 38

Nella prima colonna può essere inserita nella casella **“Tempo servizio”** la durata del servizio in centesimi di secondo, secondi o minuti; nelle caselle **“Tempo relé on”** e **“Tempo relé off”** il tempo per il quale il relé risulta rispettivamente aperto e chiuso, quindi la forma del gradino del segnale; nella casella **“Impulsi”** il numero di impulsi e quindi di gradini; in **“Linea allarme”** l’uscita da utilizzare per inviare un segnale di allarme.

Nella seconda colonna possono essere definite le condizioni di **inibit** ed il tipo di visualizzazione. Per quanto riguarda le condizioni di Inibit può essere effettuata una scelta tra le seguenti opzioni.

- **“No inibit”** : da utilizzare se non è presente alcun segnale di inibit
- **“Inibit standard”** : se il segnale è 0 quando il servizio non è utilizzato ed 1 quando il servizio è già in funzione
- **“Inibit reset”** : se è presente un segnale di reset a fine ciclo, generalmente utilizzato per effettuare il decremento del credito
- **“Inibit stop”** : per permettere l’interruzione del servizio su richiesta del cliente

Per quanto riguarda la visualizzazione (**Visualizzazione**) possono essere scelte le seguenti opzioni:

- **“Nessuna”** : se si desidera che sul display non venga mostrata alcuna informazione inerente il servizio
- **“Standard”** : se si desidera che sul display venga visualizzato il programma selezionato
- **“Incremento”** : se si desidera che sul display venga indicato insieme al programma selezionato anche il tempo trascorso dall’avvio del servizio
- **“Decremento”** : se si desidera che sul display venga indicato insieme al programma selezionato anche il tempo rimanente prima della fine del servizio

Nella terza colonna possono essere spuntate le caselle :

- **“Multivendita”** : se si desidera che lo stesso utente possa effettuare contemporaneamente l’acquisto di più servizi
- **“Inibit invertito”** : se il segnale è 0 quando il servizio è già utilizzato ed 1 quando il servizio non è utilizzato

Possono essere inoltre effettuate alcune scelte riguardanti l’uso dei pulsanti:

- **“Pulsante disabilitato”** : non deve essere spuntata nel caso della MyService, in quanto non consente di effettuare la scelta del servizio tramite i pulsanti ed abilita l’erogazione del servizio semplicemente con l’inserimento del denaro o del supporto dal quale viene automaticamente scalato il credito
- **“Pulsante standard”** : permette l’acquisto del servizio tramite la pressione del pulsante corrispondente
- **“Pulsante economizzatore”** : l’erogazione del servizio selezionato ed acquistato può essere sospesa e poi riavviata in un secondo momento dall’utente
- **“Multivendita a pulsante”** : premendo più volte il pulsante verrà scalato il credito dal dispositivo cashless inserito, aggiungendo tempo o impulsi al servizio già attivo.
- **“Pulsanti +/-”** : tramite questa opzione vengono dedicati 3 pulsanti per servizio (usando anche gli ingressi della linea seguente). Tramite i pulsanti + e – sarà possibile così preselezionare il numero di “vendite”. Al termine premere il tasto “OK” per confermare.

- **“Pulsante econ. Pausa”** : come l’opzione pulsante economizzatore; però, a differenza di questo, dopo aver scalato il credito dalla chiave inserita nel lettore cashless, il “servizio” è messo in pausa.
- **“Auto-ritenuta”** : il pulsante premuto, e relativo al servizio scelto, viene disabilitato fino alla fine dell’erogazione del servizio.
- **“Rilascio”** : il servizio selezionato tramite la pressione del pulsante, parte a partire al rilascio del pulsante stesso anziché alla sua pressione.

Totalizer

Se nella seconda colonna viene spuntata questa casella, la finestra cambia e appare come quella mostrata nella Figura 39 sottostante.

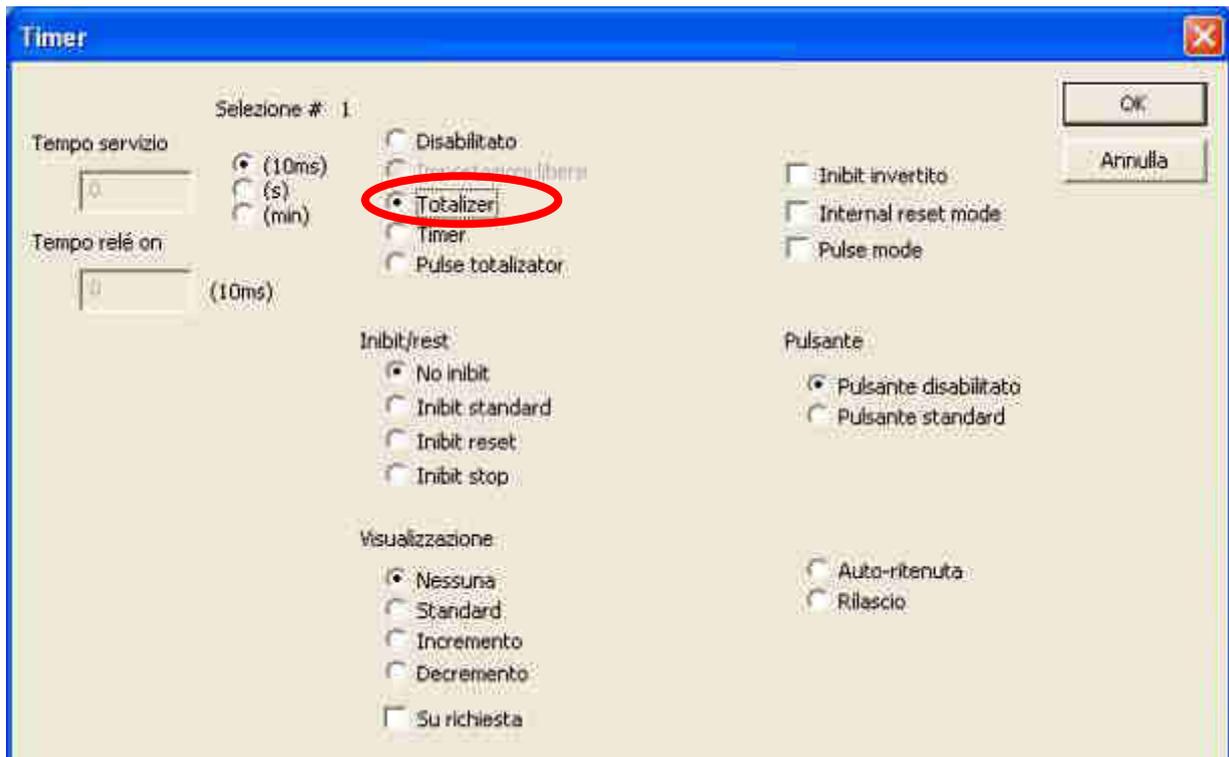


Fig. 39

In questo caso l’apparecchio funziona come totalizzatore standard, quindi invia un impulso al raggiungimento di una determinata soglia di credito. Non è possibile impostare i parametri relativi a **“Tempo relé off”**, **“Impulsi”** e **“Linea allarme”** nella prima colonna, mentre i parametri relativi alle condizioni di **“Inibit”** ed al tipo di **“Visualizzazione”** nella seconda colonna, possono essere impostati in maniera analoga a quanto fatto nel caso delle Impostazioni libere. Nella terza colonna sono presenti infine le voci aggiuntive **“Internal reset mode”**, che abilita l’inserimento nella prima colonna della durata del **“Tempo servizio”**, dopo la quale il segnale viene interrotto senza attendere il reset esterno, e **“Pulse mode”**, che abilita l’inserimento nella prima colonna del **“Tempo relé on”**.

I parametri relativi alle condizioni di **“Auto-ritenuta”** e **“Rilascio”** nella terza colonna, possono essere impostati in maniera analoga a quanto fatto nel caso delle Impostazioni libere.

Sono invece assenti le impostazioni dei pulsanti per quanto riguarda le voci **“Multivendita a pulsante”**, **“Pulsanti +/-”** e **“Pulsante econ. Pausa”**.

Timer

Se nella seconda colonna viene spuntata questa casella, la finestra cambia e appare come quella mostrata nella Figura 40 di fianco.

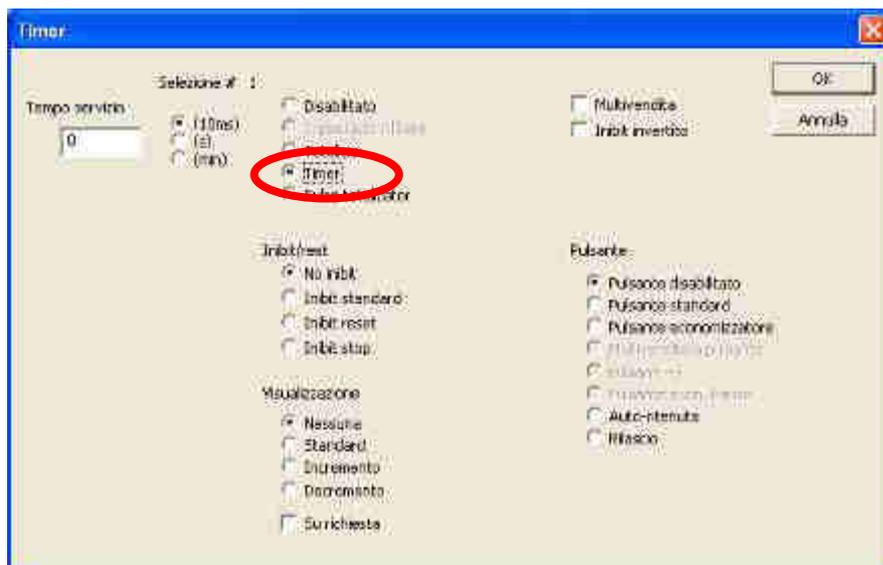


Fig. 40

In questo caso l'apparecchio funziona come **Timer** ed è quindi possibile stabilire nella prima colonna la durata dell'impulso associata ad ogni credito introdotto inserendola nella casella "**Tempo servizio**". I parametri relativi alle condizioni di "**Inibit**" ed al tipo di "**Visualizzazione**" possono essere definiti nella seconda colonna come nei casi precedenti e le scelte relative alla modalità "**Multivendita**", a "**Inibit invertito**" ed all'uso dei pulsanti possono essere effettuate nella terza colonna analogamente a quanto visto per le "**Impostazioni libere**".

I parametri relativi alle opzioni "**Pulsante disabilitato**", "**Pulsante standard**", "**Pulsante economizzatore**" e alle condizioni di "**Auto-ritenuta**" e "**Rilascio**" nella terza colonna, possono essere impostati in maniera analoga a quanto fatto nel caso delle Impostazioni libere.

Sono invece assenti le impostazioni dei pulsanti per quanto riguarda le voci "**Multivendita a pulsante**", "**Pulsanti +/-**" e "**Pulsante econ. Pausa**".

Pulse totalizator

Se nella seconda colonna viene spuntata questa casella, la finestra cambia e appare come quella mostrata nella Figura 41 sottostante.

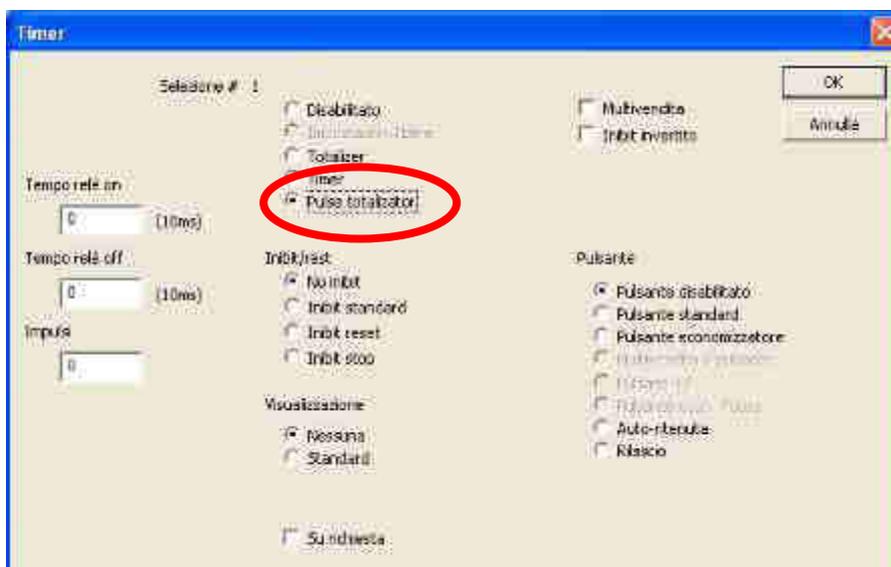


Fig. 41

In questo caso l'apparecchio funziona come totalizzatore di impulso, è quindi possibile impostare nella prima colonna la durata di ogni impulso tramite le caselle "Tempo relé on" e "Tempo relé off" ed il numero di impulsi associato ad ogni unità di credito mediante la casella "Impulsi". I parametri relativi alle condizioni di "Inibit" possono essere definiti nella seconda colonna come nei casi precedenti, mentre sempre nella seconda colonna può essere scelto come tipo di "Visualizzazione" solo "Nessuna" o "Standard". Le scelte relative alla modalità "Multivendita", all'"Inibit invertito" ed all'uso dei pulsanti possono essere effettuate infine nella terza colonna analogamente a quanto visto per le "Impostazioni libere". Come in precedenza non è richiesta l'impostazione dei due parametri "Auto-ritenuta" e "Rilascio".

Sono invece assenti le impostazioni dei pulsanti per quanto riguarda le voci "Multivendita a pulsante", "Pulsanti +/-" e "Pulsante econ. Pausa".

Scheda Periferiche

La seconda scheda da sinistra, contrassegnata dal simbolo  e dal nome "Periferiche", è quella relativa alla configurazione dei dispositivi di pagamento (in questo caso la gettoniera se presente). Tramite questa scheda è possibile definire nell'apposito riquadro quali sono le monete accettate dalla gettoniera (se presente).

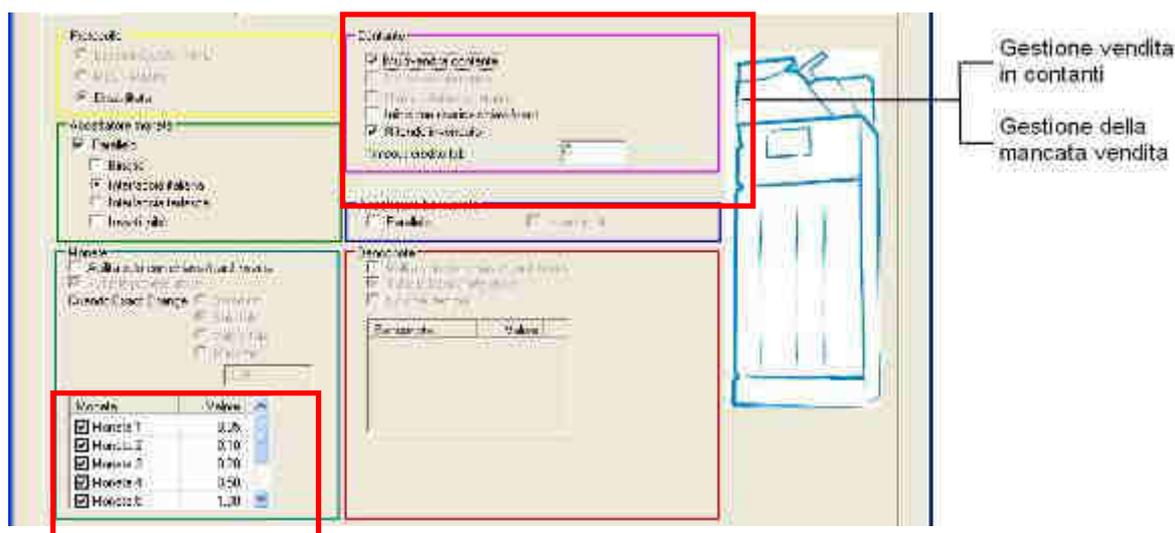


Fig. 42

Nella pagina seguente è riportata una tabella riassuntiva delle funzioni principali disponibili sulla chiave.

Voci di Configurazione	Descrizione
Gestione Codici	E' possibile, e consigliabile, impostare i codici di identificazione. I codici sono Gestore, Locazione e Livello Accesso
Opzione Multivendita contante deselezionata	Introducendo soldi in contanti, per un livello superiore al valore del servizio, selezionando il servizio il resto viene tolto e contabilizzato, in un contatore dedicato.
Opzione Multivendita contante selezionata	Introducendo soldi in contanti, per un livello superiore al valore del servizio, selezionando il servizio il resto viene lasciato a disposizione, senza limite di tempo.
Timeout credito (s):	Introducendo soldi in contanti, per un livello superiore al valore del servizio, selezionando il servizio il resto viene lasciato a disposizione per un tempo prestabilito, impostabile in secondi, scaduto il quale viene tolto e contabilizzato.
Rifonde Invenduto	Quando una vendita non va a buon fine il credito viene restituito a display

Voci di Configurazione	Descrizione
Abilita chiave di ricarica	E' possibile attivare e gestire una chiave di ricarica. Una chiave, con un valore prestabilito, che lascia, ogni volta che la si utilizza sul sistema, un valore determinato (es. 5 €). L'utente finale può caricare questo valore sulla sua chiave, introducendola nel sistema.
Chiave di Programmazione	E' possibile attivare e gestire una chiave di Programmazione. Una chiave che permette di modificare, se necessario, i valori del sistema senza la presenza del PC sul sito ove si trova l'apparecchio.
Tabella prezzi	E' possibile impostare fino a 6 prezzi, di valore uguale o differente.
Temporizzato / Totalizzatore	E' possibile impostare fino a 6 tempi, di valore uguale o differente, ed associarli a dei prezzi prestabiliti.

Scheda Reader



La terza scheda da sinistra, contrassegnata dal simbolo  e dal nome "Reader", è quella relativa alla configurazione del lettore di card, chiavi e tag. Questa scheda nel riquadro Reader permette di definire i crediti massimi accettabili dal supporto cashless installato tramite le seguenti opzioni:

- **Abilita massimo incasso** : definisce l'importo massimo gestibile dal lettore, superato il quale la macchina viene inibita fino allo scaricamento dei dati di audit
- **Limite ricarica chiave** : definisce l'importo massimo per la chiave/card, superato il quale non sono più possibili operazioni di ricarica ma solo di acquisto
- **Massimo credito chiave** : definisce l'importo massimo per la chiave/card, superato il quale la chiave/card viene completamente bloccata.
- **Massimo credito contante** : definisce l'importo massimo accettato dal lettore in assenza di un supporto inserito (card, chiave o tag). Superato tale importo non vengono più accettate monete o banconote.

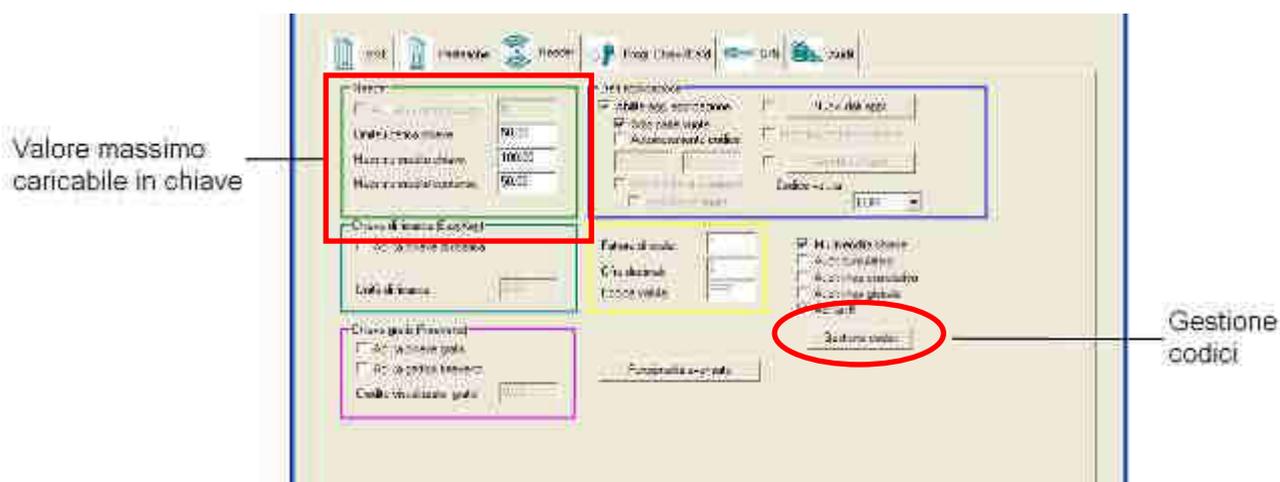


Fig. 43

Sempre all'interno della scheda "Reader", l'opzione "Funzionalità avanzate" permette di accedere ad una finestra tramite la quale è possibile scegliere la lingua dei messaggi che compaiono a display tramite l'apposito menu a tendina (vedi Figura 44 e 45).

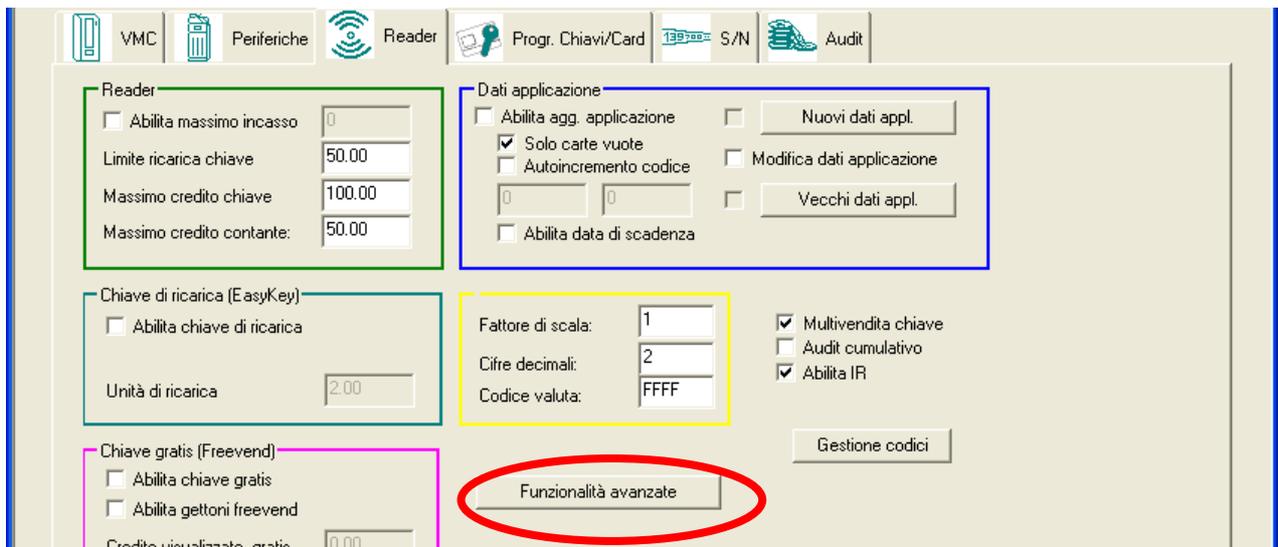


Fig. 44

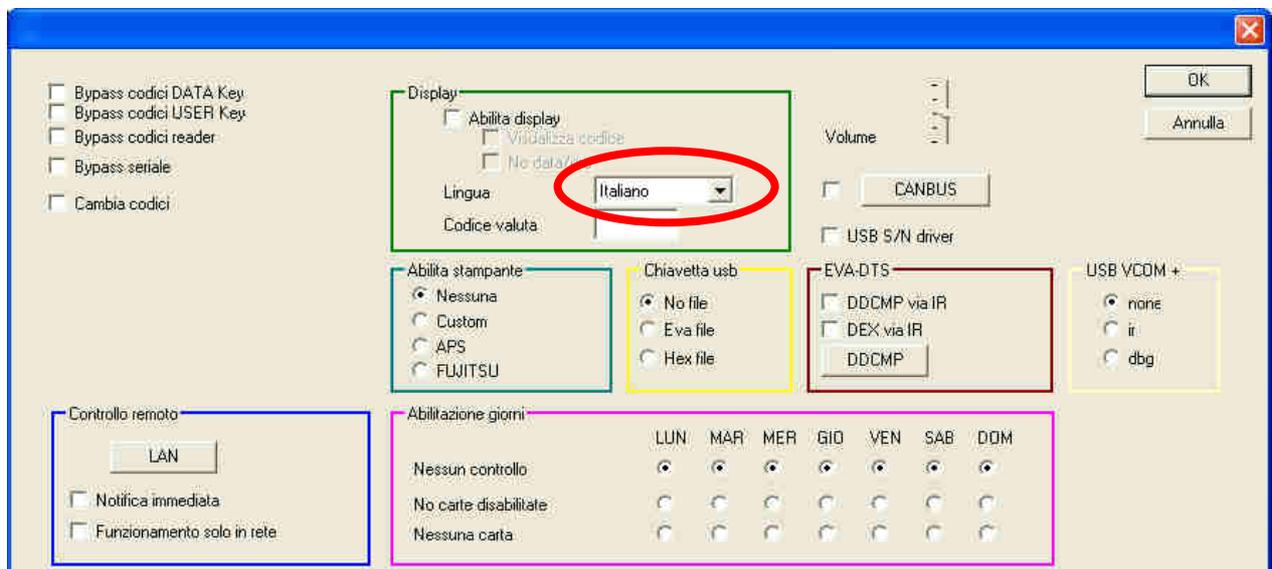


Fig. 45

I codici possono poi essere modificati utilizzando l'opzione "Gestione codici" all'interno della scheda "Reader" o del menu "Connessione". In entrambi i casi compare la seguente schermata nella quale è possibile introdurre i nuovi codici.

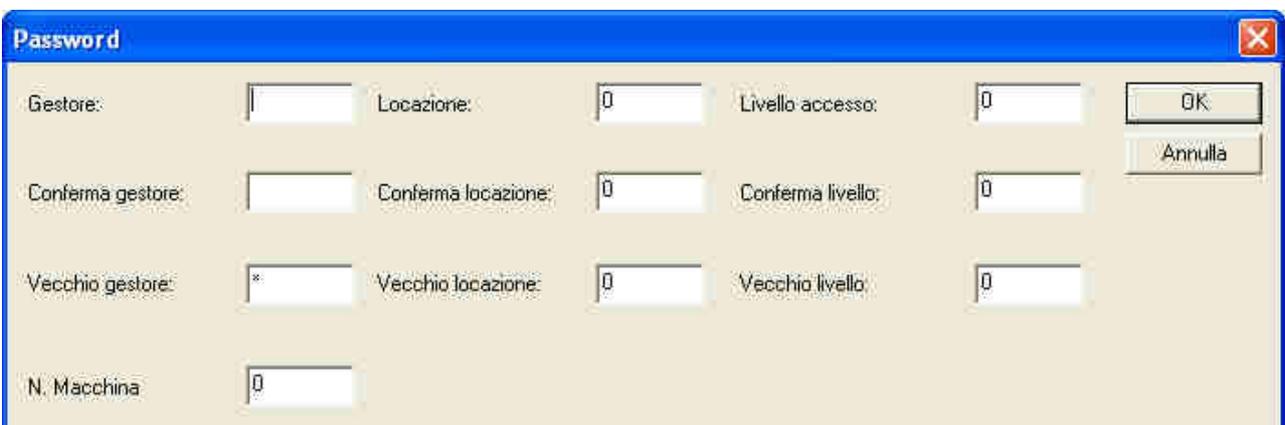


Fig. 46

Scheda Progr. Chiavi/Card

La quarta scheda da sinistra, contrassegnata dal simbolo  Progr. Chiavi/Card e dal nome "Progr. Chiavi/Card", è quella relativa alla configurazione di card, chiavi o tag.

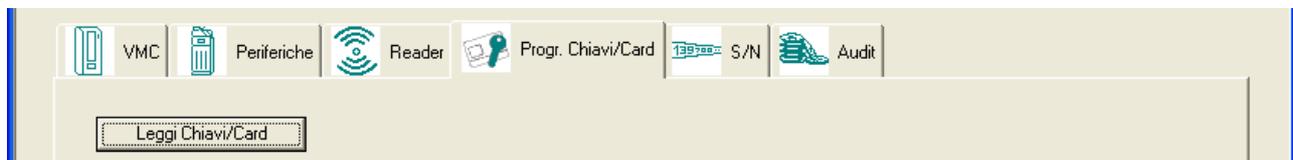


Fig. 47

Per visualizzare i riquadri è necessario inserire o avvicinare una chiave o card al lettore. Cliccare sul pulsante "Leggi Chiavi/Card" ed inserire i codici.



Fig. 48

Una volta visualizzata la finestra sarà possibile leggere e/o modificare i dati relativi all'utente, alle operazioni effettuate ed alle operazioni permesse.

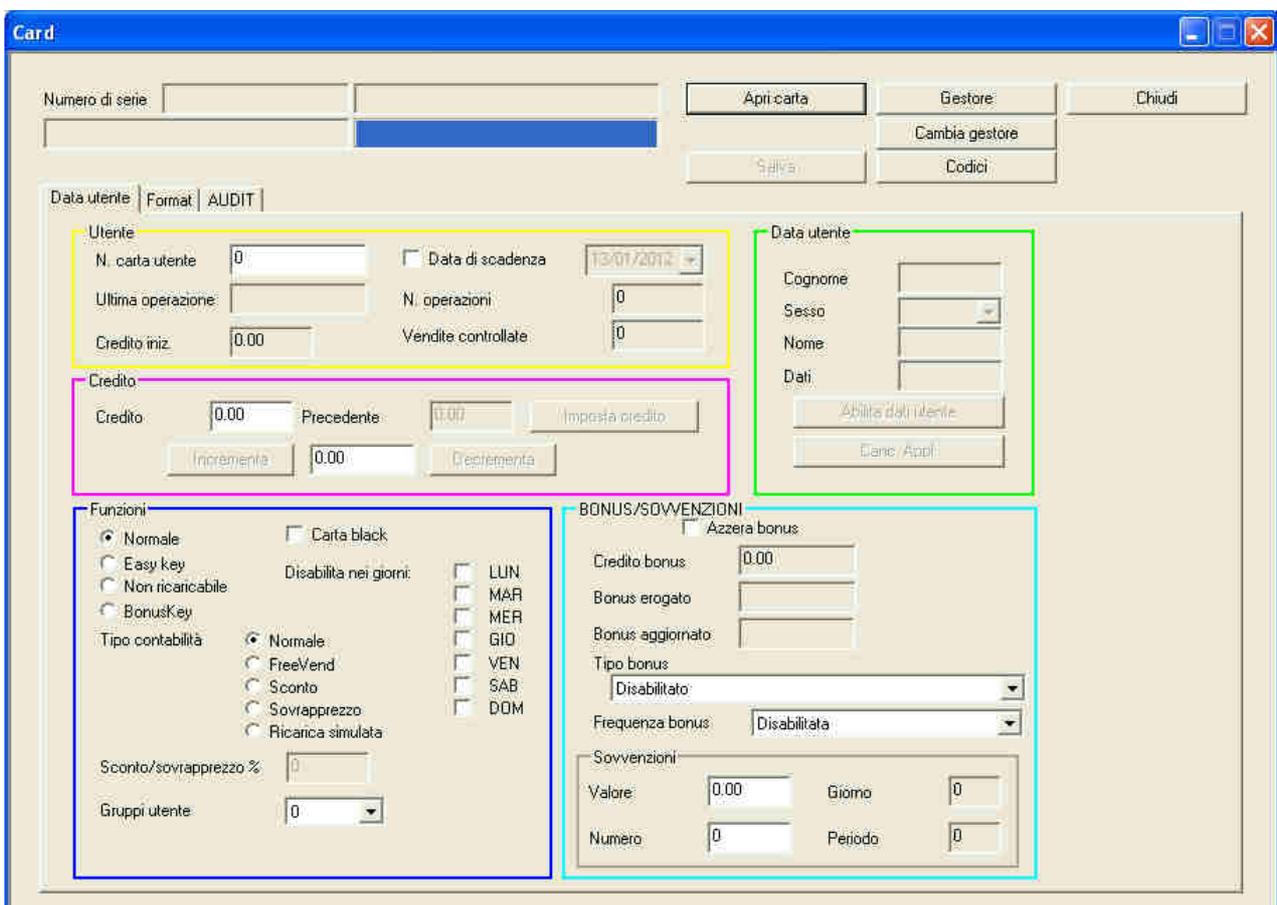


Fig. 49

Scheda Serial Number

La quinta scheda da sinistra, contrassegnata dal simbolo  e dal nome “S/N”, consente di impostare liste di card, chiavi o tag e parametri relativi all’acquisizione dei dati.

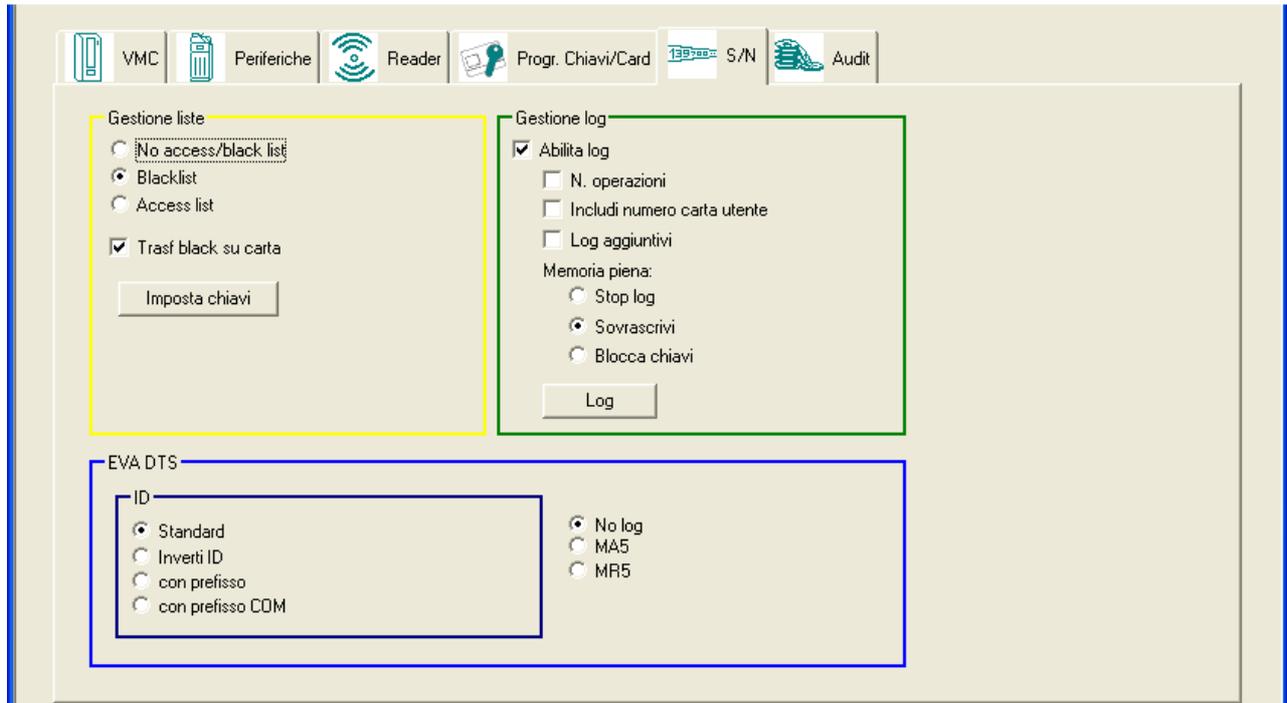


Fig. 50

8.2.4 Contabilità

Tramite la sesta scheda da sinistra, contrassegnata dal simbolo  e dal nome “Audit”, è possibile **visualizzare e/o esportare la contabilità** della macchina in vari formati.

Premere il tasto **AUDIT** all’interno di questa scheda, per la lettura della contabilità.

Il sistema è in grado di conservare le seguenti letture:

- Totale delle monete introdotte
- Numero delle vendite effettuate in contanti
- Totale delle vendite in contanti effettuate
- Totale del valore caricato nelle chiavi
- Totale dei Bonus effettuati, se abilitati
- Totale delle vendite Gratuite, se abilitate
- Totale Sconto applicato nelle fasce orarie “Happy hours” , se abilitate
- ...

Segue un esempio di lettura contabilità effettuato su un sistema MyService.

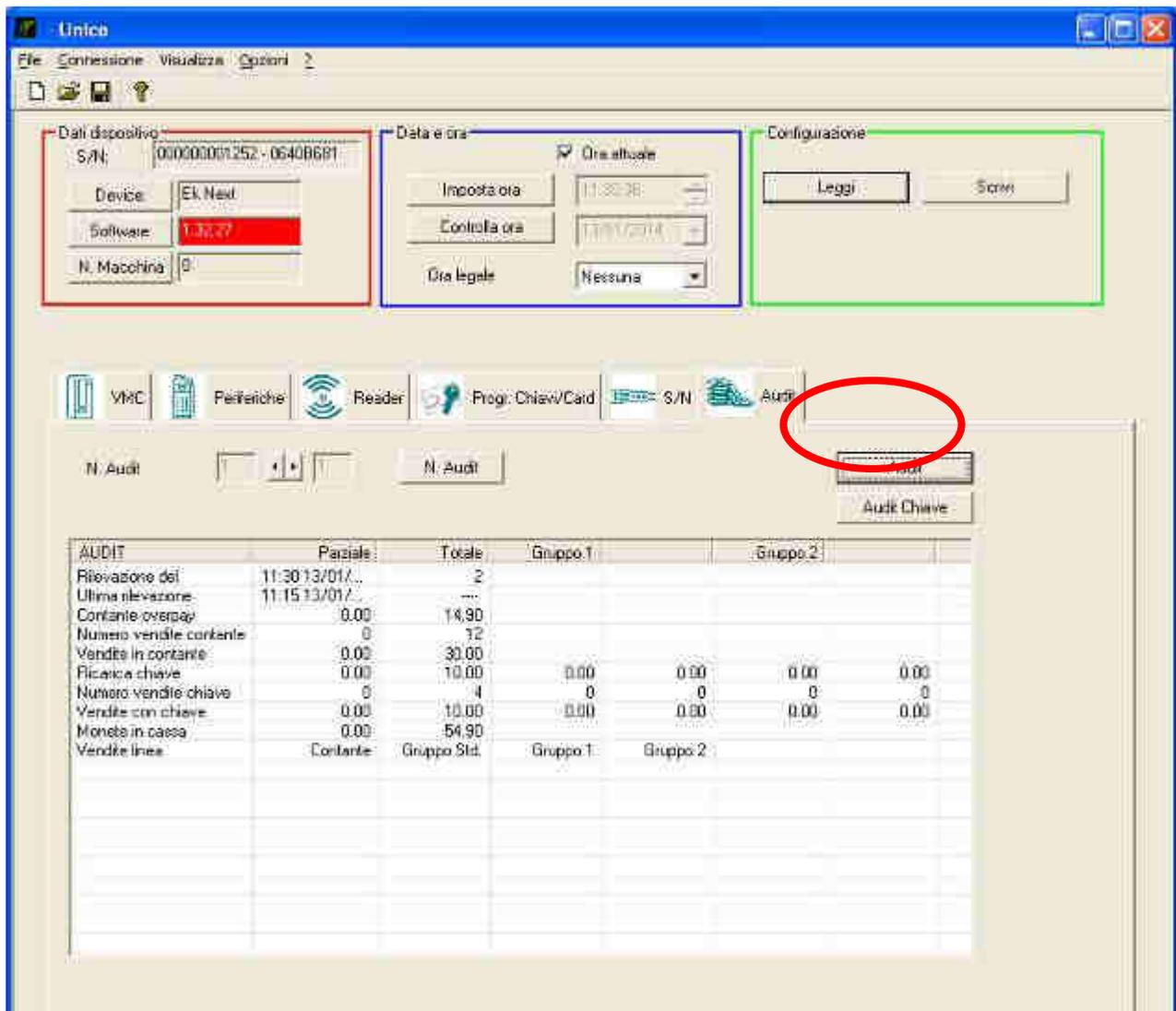


Fig. 51 Monete introdotte e Contabilità totale del Sistema Chiave

8.2.5 Strumenti e accessori

Kit di programmazione per PC, per il sistema chiave :

1. Software UNICO per la programmazione di sistemi chiave Eurokey Next. (Cod. RFT-UNICO-SW).
2. Cavo USB – microUSB per EuroKey Next.

9. Installazione di periferiche opzionali

Per montare le periferiche opzionali, leggere le istruzioni presentate di seguito. Prima di effettuare l'installazione, è necessario procurarsi un cacciavite a croce.

9.1 Montaggio della gettoniera meccanica mono servizio



Fig. 52

1. Aprire la porta dell'EasyService. Se fosse già presente una gettoniera rimuoverla svitando i 4 dadi flangiati di fissaggio applicati sul suo frontalino. Altrimenti rimuovere i dadi della piastra copri foro gettoniera (Figura 53).
2. Applicare la gettoniera meccanica sulla porta dell'EasyService facendo in modo che i 4 perni filettati e saldati alla porta si inseriscano nei 4 fori posti sul frontalino della gettoniera (Figura 54).



Fig. 53



Fig. 54

3. Posizionare i 4 dadi flangiati forniti sui 4 perni filettati e avvitarli alla porta (Figura 55).
4. Utilizzare i due fili collegati alla scheda elettronica TDM (connettore 2 poli). Inserire il cavo marrone nel contatto COMUNE (n°1) e il cavo blu nel contatto NO* (n°4) della gettoniera (Figura 56).
NO*: Normalmente aperto.



Fig. 55



Fig. 56

9.2 Montaggio della Gettoniera Elettronica su EasyService e MyService

L'esempio seguente riporta le istruzioni di montaggio della gettoniera elettronica RM5 HD su macchina MyService. Le stesse sono valide anche per il montaggio della gettoniera elettronica RM5 HD T su macchina EasyService.

1. Aprire la porta della MyService ed identificare la piastra copri foro dove verrà inserito il frontalino della gettoniera (Figura 57).
2. Rimuovere i 4 dadi di fissaggio della piastra alla porta della MyService, i passacavi e il relativo cablaggio (Figura 58).
3. Installare nell'apertura appena creata il frontalino per la gettoniera. Posizionare i passacavi e fissarli al frontalino appena posizionato e alla porta della MyService utilizzando i 4 dadi flangiati rimossi in precedenza. Infine collegare il relativo cablaggio al lettore di chiavi Eurokey Next (Figura 59) o WorldKey.



Fig. 57



Fig. 58



Fig. 59

4. Montare la nuova gettoniera elettronica sul frontale appena installato (Figura 60).
5. Su MyService collegare il cavo flat al connettore "SEP" della gettoniera elettronica RM5 HD, come mostrato nella Figura 61.
6. Su EasyService collegare l'alimentazione della gettoniera (PWR), il segnale di input (INPUT) e il rimanente cablaggio per il display (DISP) alla gettoniera elettronica RM5 HD T.
7. Su EasyService collegare i cablaggi dei "dispositivi esterni" all'ingresso "OUTPUT", come indicato nella Figura 62. Questa operazione è valida solo se è installata una gettoniera elettronica RM5 HD T.



Fig. 60



Fig. 61



Fig. 62

10. Cura e manutenzione



Tutte le operazioni di manutenzione eseguite all'interno della macchina devono essere portate a termine con apparecchio privo di alimentazione elettrica.



Si consiglia di attenersi scrupolosamente alle avvertenze riportate per mantenere l'apparecchio sempre nelle migliori condizioni di funzionamento e non incorrere in situazioni che comportino pericolo o decadimento delle condizioni di garanzia.

10.1 Manutenzione e pulizia esterna

Mantenere pulite le superfici esterne dell'apparecchio; per tale operazione si consiglia di utilizzare uno straccio inumidito con acqua o con una blanda soluzione detergente.

Non usare solventi chimici aggressivi che potrebbero danneggiare la finitura dell'apparecchio. Per lo sporco ostinato usare alcol etilico.

Non immergere o esporre direttamente l'apparecchio ad acqua o a liquidi di qualsiasi natura. Non usare macchinari a getto d'acqua (idro-pulitrici) per pulire l'apparecchiatura.

Verificare periodicamente lo stato delle superfici dell'apparecchio prestando particolare attenzione alle zone che, per le normali condizioni d'uso o per dolo, possano presentare pericolo per l'utilizzatore (lamiere taglienti o divelte, punti di ruggine, ecc).

Consultare Comestero per ulteriori informazioni e per ordinare l'eventuale ricambio.

10.2 Manutenzione e pulizia interna

Pulire l'interno dell'apparecchio tramite uno straccio inumidito con acqua; per la pulizia dei componenti elettrici/elettronici usare esclusivamente aria compressa.

Controllare periodicamente le connessioni di ciascun cablaggio e verificare che i cavi di collegamento delle periferiche non presentino punti privi di isolamento o con raggi di piegatura troppo accentuati.

Nel caso in cui si dovesse notare una qualsiasi anomalia nel cablaggio o nei connettori, provvedere alla loro immediata sostituzione consultando Comestero per informazioni e per ordinare l'eventuale ricambio.

10.3 Periodi di inattività

Nei periodi di inattività di breve durata (due o tre giorni), si consiglia di spegnere l'apparecchio tramite l'apposito interruttore generale posto all'interno dello sportello.

Nei periodi di inattività di lunga durata si consiglia di scollegare l'apparecchio dalla rete elettrica estraendo la spina di alimentazione dalla presa a muro.

Proteggere l'apparecchio dalla polvere coprendolo con un telo e riporlo in un luogo asciutto e areato.

11. Diagnostica e assistenza tecnica

In questa sezione sono riportate le anomalie che possono essere più frequentemente riscontrate durante l'utilizzo del prodotto e la relativa azione correttiva da intraprendere al fine di eliminare, o ridurre al minimo, le possibili situazioni di fermo macchina.



Se l'anomalia riscontrata non è tra quelle sotto riportate o, pur essendoci, la soluzione non ha del tutto risolto il problema emerso, contattare il servizio Post Vendita Comestero al numero telefonico: (+39) 02/95781111.

IT

EasyService

Problema	Soluzione
Non si accende il display.	Controllare lo stato dell'alimentazione e il fusibile di protezione.
Il servizio non viene erogato anche se le monete sono accettate.	Controllare il microinterruttore della gettoniera. Controllare la programmazione.
All'accensione il display visualizza: H.00.	L'EasyService è in programmazione quindi bisogna invertire lo stato del modo di lavoro NA/NC.
Non è possibile entrare in programmazione.	Potrebbe essersi verificato un problema nel pulsante di programmazione, provare utilizzando il microinterruttore della gettoniera.

MyService

Problema	Possibile causa	Soluzione
La gettoniera non funziona.	Il connettore di alimentazione potrebbe essere non connesso.	Assicurarsi che tutte le connessioni siano ben salde.
Scarsa accettazione di monete.	I sensori ottici potrebbero essere sporchi.	Pulire i sensori con aria compressa.
Le monete si incepano nel condotto di accettazione.	Sporco accumulato o danno meccanico dovuto a dolo.	Eeguire un controllo alzando lo sportellino.
Monete autentiche non accettate.	Errore di configurazione o moneta non programmata	Consultare il manuale del software Multiconfig.
Nessuna moneta riconosciuta.	Il cavo di alimentazione potrebbe essere scollegato, oppure la gettoniera potrebbe essere inibita.	Controllare i collegamenti o verificare le impostazioni di configurazione.

12. Dati tecnici

	EasyService		MyService
TENSIONE INGRESSO	Versione da rete	Bassa tensione	Versione da rete
	230 Vac \pm 10%	18 \div 28 Vdc \pm 10% oppure 12 \div 24 Vdc \pm 10%	230 Vac \pm 10%
		12 \div 18 Vac \pm 10% oppure 12 \div 24 Vac \pm 10%	
POTENZA ASSORBITA	2W		40 W
USCITE	Gettoniera Meccanica	Gettoniera Elettronica	A relè, portata in corrente 4A a 230Vac
	A relè, portata in corrente 3A a 230Vac	A relè, portata in corrente 2A a 30Vdc o 0,5A a 125Vac	
DIMENSIONI BxHxP [mm]	173 X 331,5 X 164,25		208 X 410 X 96,5
PESO [Kg]	8,5 (con cassetta vuota)		
CAPACITA' MONETE	400 monete circa da 0,50€ o 1,00€		500 monete da 1 € o 400 monete da 0,50 € o 350 monete da 2 €
PERIFERICHE INSTALLATE	Gettoniera meccanica mono servizio (Opzionale)	Gettoniera elettronica a due servizi RM5 HD T (Opzionale)	Sistema chiave Eurokey Next Sistema cashless WorldKey (Opzionale) Gettoniera elettronica RM5 HD (Opzionale)
		Gettoniera meccanica mono servizio (Opzionale)	

13. Appendici

13.1 Schemi elettrici

13.1.1 Schemi elettrici EasyService

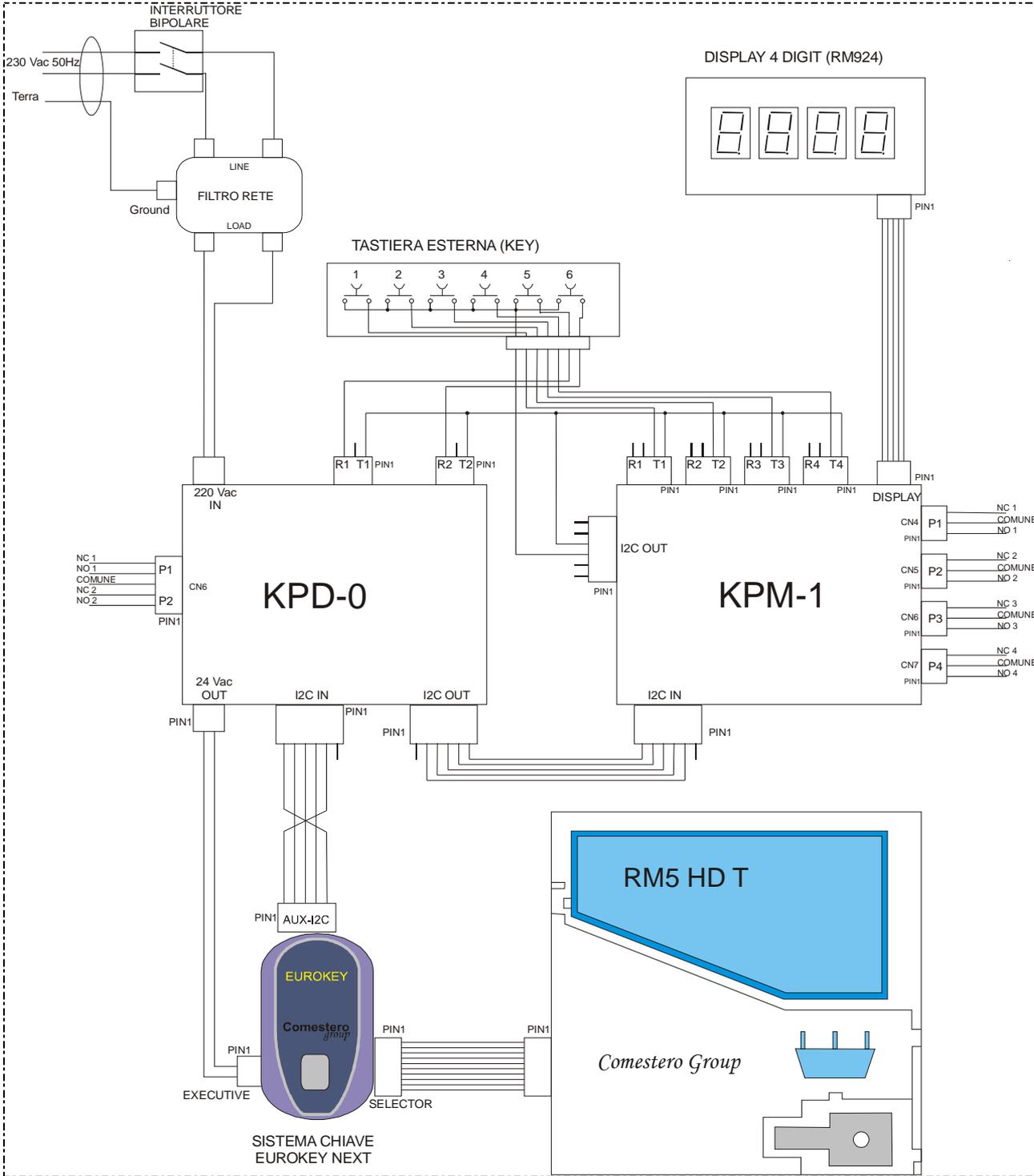


Fig. 63

IT

13.1.2 Schema di connessione

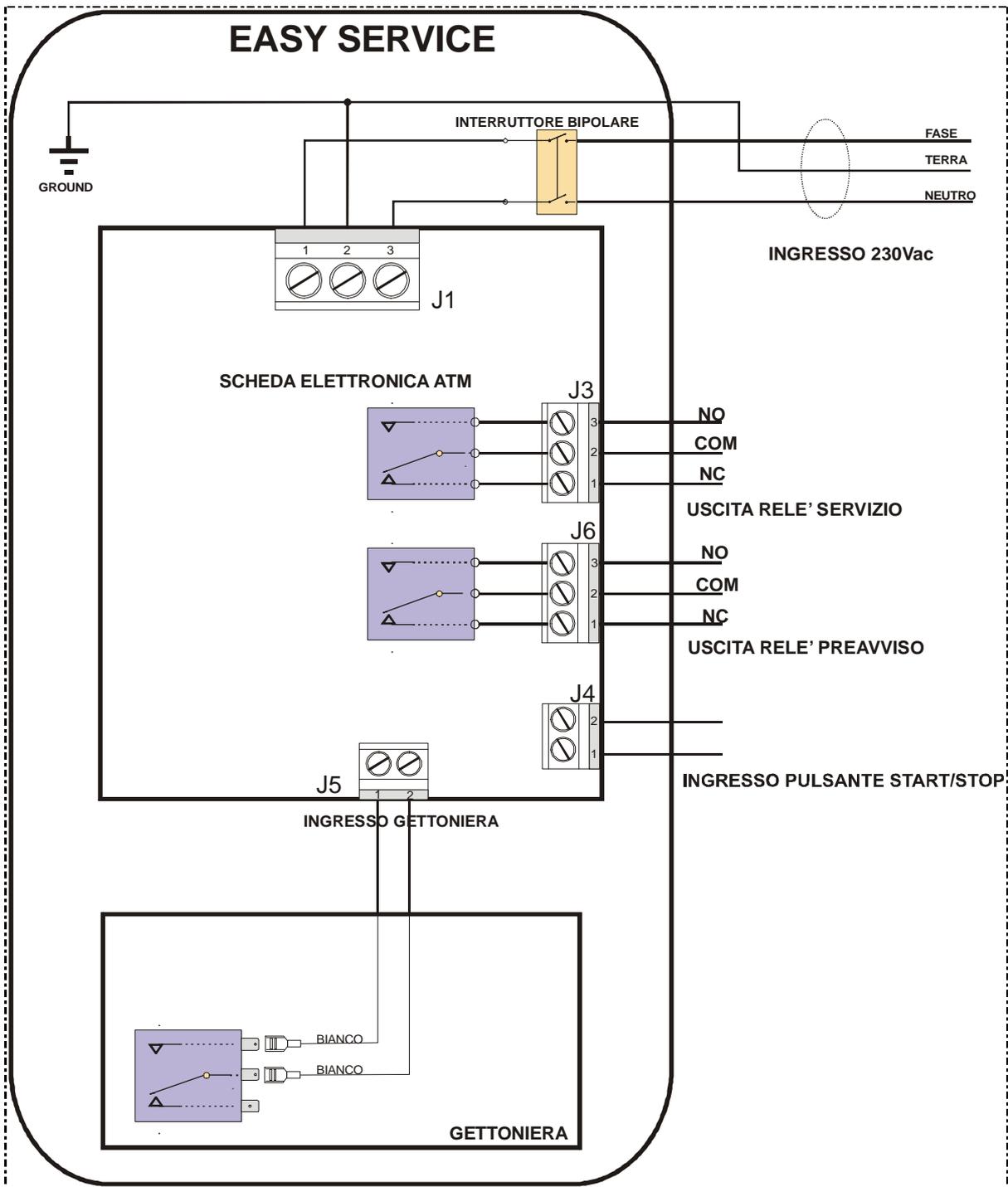
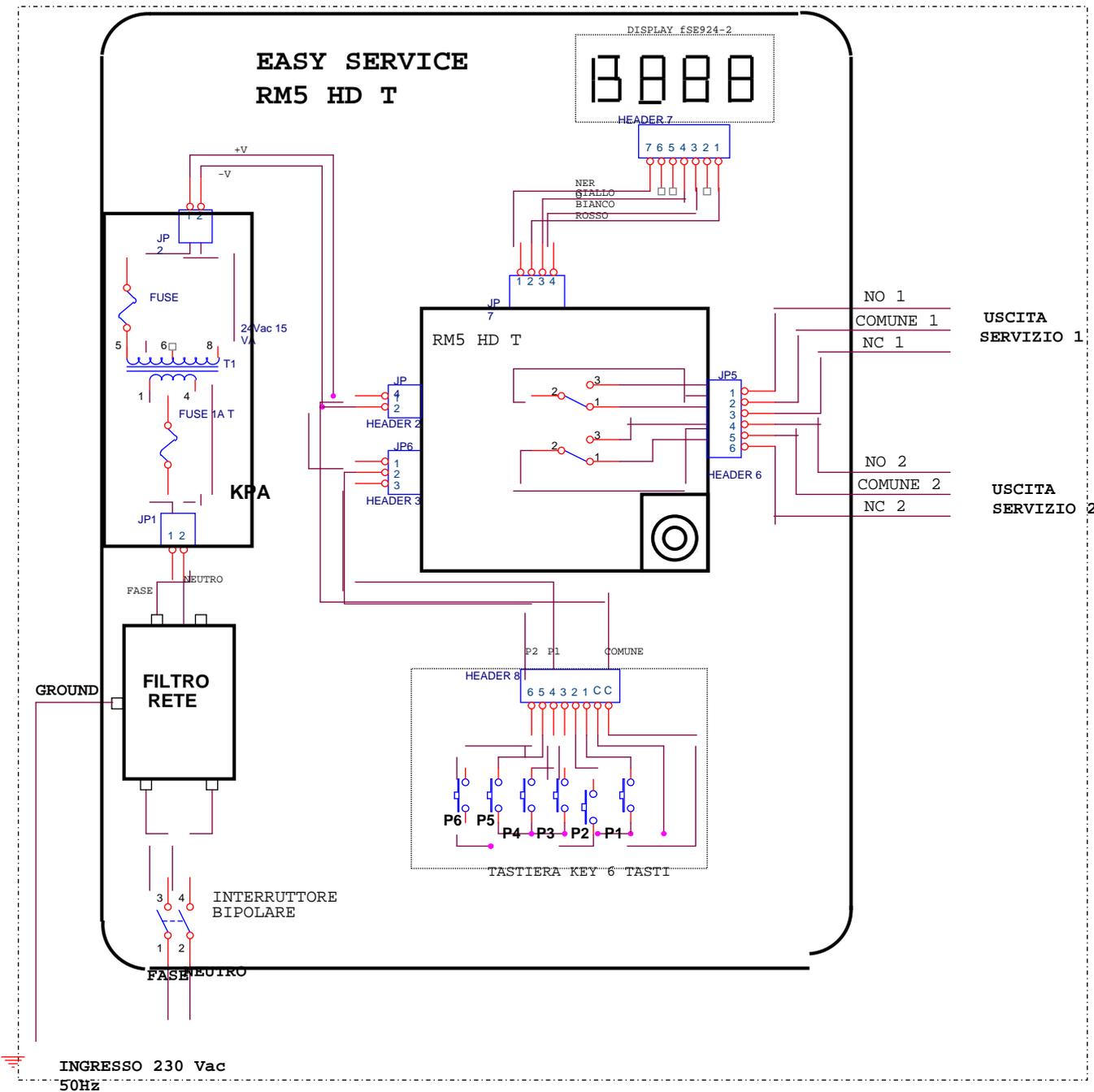


Fig. 64



IT

Fig. 65

13.1.3 Schema elettrico MyService

con WorldKey installata

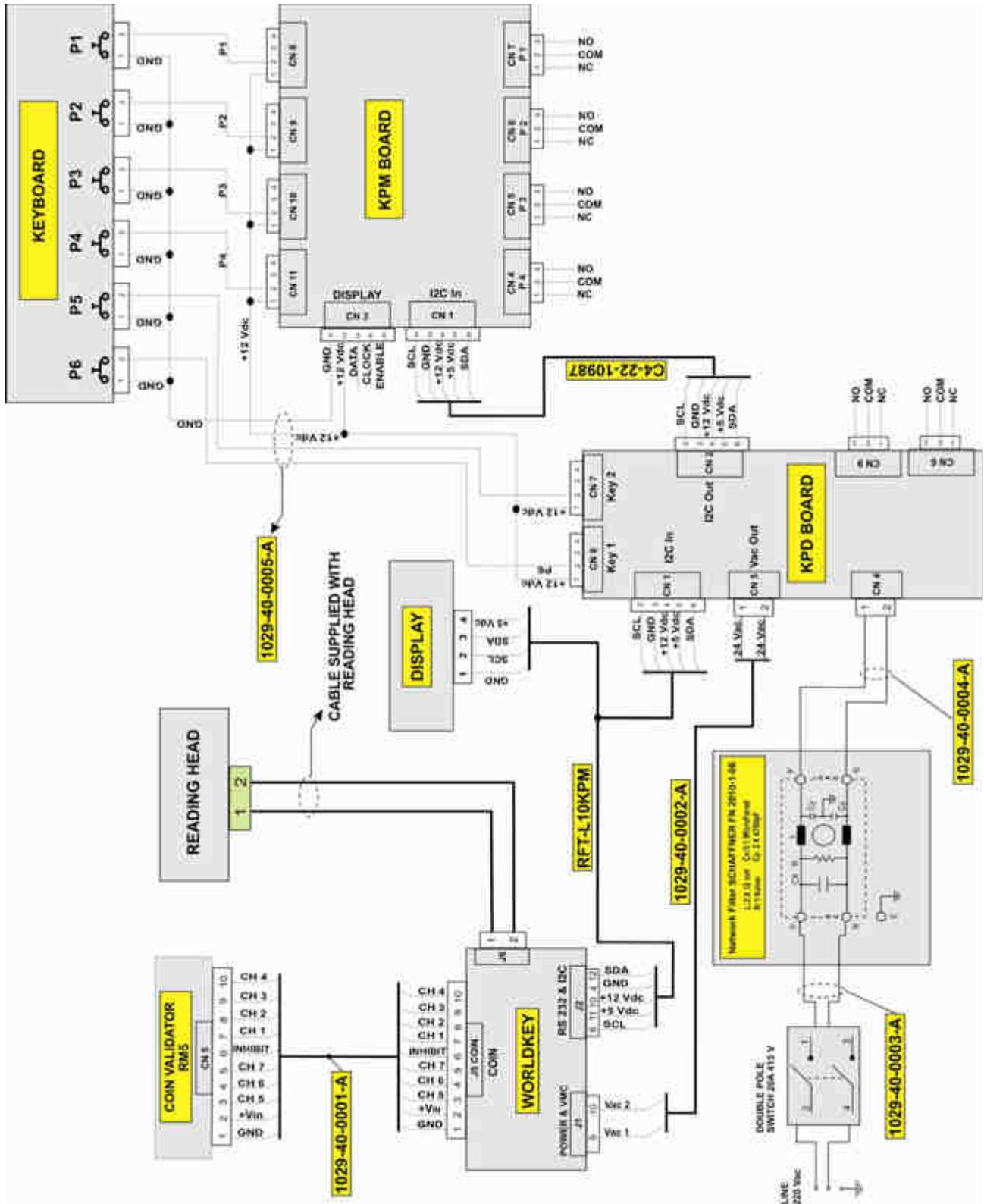


Fig. 66

con Eurokey Next installata

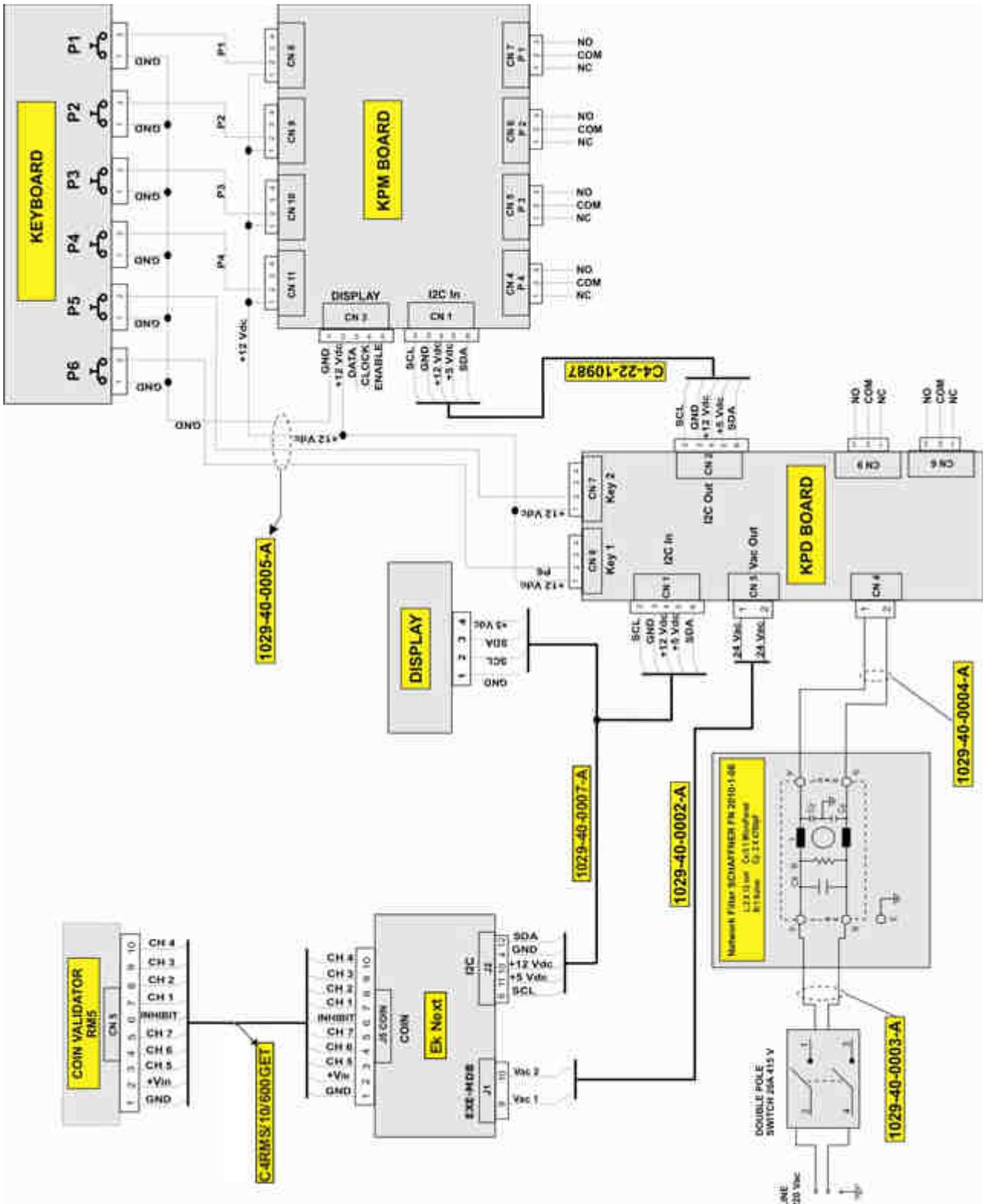


Fig. 67

13.2 Messa fuori servizio e smaltimento

Al termine della sua vita il prodotto deve essere messo nelle condizioni di fuori servizio e quindi indirizzato verso un centro di smaltimento.

Rimuovere l'apparecchio dalla sua sede di installazione, svuotarlo delle monete e privarlo del cavo di alimentazione. **Prendere contatto con Comestero telefonando al numero +39 02 95781111 per il ritiro dell'apparecchio in disuso.**

L'apparecchio deve essere obbligatoriamente smaltito come prescritto dal Decreto Legislativo 25/07/2005 N. 151.



A tal fine si raccomanda di leggere attentamente quanto segue.

Dal 31 dicembre 2006 con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo 25/07/2005 N. 151 sono stati stabiliti precisi criteri in materia di Smaltimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente.

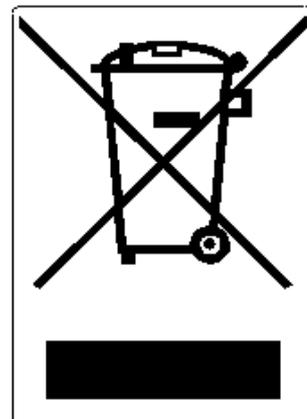
Queste apparecchiature rientrano nel campo di applicazione del decreto legislativo 151/2005 allegato 1B articolo 2 comma 1 essendo:

7.6 Macchina a moneta / gettoni

10.2 Distributore automatico di denaro contante o di prodotti.

In sintesi:

- Questa apparecchiatura non dovrà essere smaltita come rifiuto urbano ma dovrà essere oggetto di raccolta separata.
- I rivenditori ritireranno gratuitamente l'apparecchiatura usata per poi avviarla ad appositi centri di raccolta per un corretto percorso di disassemblaggio ed eventuale recupero di materiali riutilizzabili.
- Sono stati istituiti centri di raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE). L'utente potrà riconsegnare questa apparecchiatura usata al proprio rivenditore all'atto dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente.
- Questa apparecchiatura o parti di essa possono provocare effetti potenzialmente dannosi per l'ambiente e per la salute umana se usate in maniera impropria o se non smaltite in conformità alla presente procedura a causa di alcune sostanze presenti nei componenti elettronici.
- Il simbolo che rappresenta il cassonetto barrato applicato in modo ben visibile su questa apparecchiatura indica, in modo inequivocabile, che l'apparecchiatura è stata immessa sul mercato dopo il 13 agosto 2005 e che deve essere oggetto di raccolta separata.



Sanzioni previste in caso di smaltimento abusivo di detti rifiuti:

1. Il distributore che, nell'ipotesi di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), indebitamente non ritira, a titolo gratuito, una apparecchiatura elettrica od elettronica, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 150 ad euro 400, per ciascuna apparecchiatura non ritirata o ritirata a titolo oneroso.
2. Il produttore che non provvede ad organizzare il sistema di raccolta separata dei RAEE professionali di cui all'articolo 6 - comma 3 ed i sistemi di ritiro ed invio, di trattamento e di recupero dei RAEE, di cui agli articoli 8 - comma 1 e 9 - comma 1, 11 - comma 1 e 12 - commi 1, 2 e 3, e fatti salvi, per tali ultime operazioni, gli accordi eventualmente conclusi ai sensi dell'articolo 12 - comma 6, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 30.000 ad euro 100.000.
3. Il produttore che, dopo il 13 agosto 2005, nel momento in cui immette una apparecchiatura elettrica od elettronica sul mercato, non provvede a costituire la garanzia finanziaria di cui agli articoli 11 - comma 2, o 12 - comma 4, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200 ad euro 1.000 per ciascuna apparecchiatura immessa sul mercato.
4. Il produttore che non fornisce, nelle istruzioni per l'uso di AEE, le informazioni di cui all'articolo 13 - comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200 ad euro 5.000.
5. Il produttore che, entro un anno dalla immissione sul mercato di ogni tipo di nuova AEE, non mette a disposizione dei centri di re-impiego e degli impianti di trattamento e di riciclaggio le informazioni di cui all'articolo 13 - comma 3, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 5.000 ad euro 30.000.
6. Il produttore che, dopo il 13 agosto 2005, immette sul mercato AEE prive della indicazione o del simbolo di cui all'articolo 13, commi 4 e 5, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 200 ad euro 1.000 per ciascuna apparecchiatura immessa sul mercato. La medesima sanzione amministrativa pecuniaria si applica nel caso in cui i suddetti indicazione o simbolo non siano conformi ai requisiti stabiliti all'articolo 13, commi 4 e 5.
7. Il produttore che, senza avere provveduto all'iscrizione presso la Camera di Commercio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, immette sul mercato AEE, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 30.000 ad euro 100.000.
8. Il produttore che, entro il termine stabilito col decreto di cui all'articolo 13, comma 8, non comunica al registro nazionale dei soggetti obbligati allo smaltimento dei RAEE le informazioni di cui all'articolo 13, commi 4 3 5 andrà incontro alle sanzioni previste.
9. Fatte salve le eccezioni di cui all'articolo 5 comma 2, chiunque dopo il 1° luglio 2006, immette sul mercato AEE nuove contenenti le sostanze di cui all'articolo 5, comma 1 o le ulteriori sostanze individuate ai sensi dell'articolo 18, comma 1, è punito con la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 50 ad euro 500 per ciascuna apparecchiatura immessa sul mercato oppure da euro 30.000 ad euro 100.000.



IT



COMESTERO

a **SUZHAPP** company

Comestero Group S.r.l.
Via Marie Curie 8, 20060 Gessate (MI)
Tel : +39 02 95781111 Fax:+39 02 95 380178
www.comestergroup.it - comestero@comestergroup.it